

COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA TORINO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2023-2025
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
Convenzioni attive nel triennio 2023-2025

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Organismi partecipati
Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente
Utilizzo anticipazioni di cassa nel triennio precedente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alle funzioni fondamentali
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Conclusioni

D.U.P. SEMPLIFICATO
NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

Il comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4152
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2021 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4184
Di cui : maschi		n. 2049
femmine		n. 2135
nuclei familiari		n. 1882
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all’1.1.2021 (penultimo anno precedente)		n. 4191
1.1.4 – Nati nell’anno	n. 31	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n. 56	
saldo naturale		n. - 25
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 195	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n. 177	
saldo migratorio		n. + 18
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2021 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4184
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 214
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 290
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 541
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2198
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 941
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,51
	2018	0,73
	2019	0,72
	2020	0,64
	2021	0,74

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	1,40
	2018	1,42
	2019	1,06
	2020	1,62
	2021	1,34
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 4500
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: in linea con la media nazionale		
1.1.19 – Stranieri: sono 266 provenienti principalmente da Romania, Polonia e Paesi del Nord Africa.		

Risultanze del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

1.2.1 – Superficie in Kmq.27																	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																	
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°1																
1.2.3 – STRADE																	
* Statali Km.0	* Provinciali Km.12	* Comunali Km.19,50															
* Vicinali Km.27	* Autostrade Km.0																
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																	
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>SI</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td>☒</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td>☒</td> <td>☐</td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td>☐</td> <td>☒</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td>☐</td> <td>☒</td> </tr> </table>		SI	NO	* Piano regolatore adottato	☒	☐	* Piano regolatore approvato	☒	☐	* Programma di fabbricazione	☐	☒	* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione D.G.R. N. 15 28277 DEL 4.10.1999 D.G.R. N. 15 28277 DEL 4.10.1999 NUOVO P.R.G. ADOTTATO CON C.C. N. 8 DEL 28-3-2013	
	SI	NO															
* Piano regolatore adottato	☒	☐															
* Piano regolatore approvato	☒	☐															
* Programma di fabbricazione	☐	☒															
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒															
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI																	
<table border="0"> <tr> <td></td> <td>SI</td> <td>NO</td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td>☐</td> <td>☒</td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td>☐</td> <td>☒</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td>☐</td> <td>☒</td> </tr> </table>		SI	NO	* Industriali	☐	☒	* Artigianali	☐	☒	* Commerciali	☐	☒					
	SI	NO															
* Industriali	☐	☒															
* Artigianali	☐	☒															
* Commerciali	☐	☒															
* Altri strumenti (specificare)																	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐																	
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)																	
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE															
P.E.E.P																	
P.I.P	96268	96268															

Il P.R.G. ha subito negli anni a seguire diverse modifiche. L' ultima è stata approvata con deliberazione C.C. n. 57 del 15-10-2019.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1 ____	Posti n. 95	Posti n. 95_	Posti n. 95_	Posti n.95_
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2 ____	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				

- mista	31	31	31	31
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _9_hq. ____	n. 9_hq. ____	n. _9_hq. ____	n. 9_hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1072__	n. 1072_	n. _1072	n. 1072_
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	4422	4422	4422	4422
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. _2__	n. 2	n. 2	n.2_
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5____	n. 5____	n. 5____	n. _5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 22_	n. 22__	n. 22__	n. 22__
1.3.2.20 - Altre strutture <i>n. 2 stampanti in condivisione (fotocopiatrici), n. 1 stampante uff. tributi, una uff. vigili e n. 3 uff. anagrafe, n. 1 fotocopiatrice uff. anagrafe, n. 1 server e n. 1 fax.</i>				

Convenzioni attive nel triennio 2023 - 2025

OGGETTO	PROVVEDIM	ENTE	CAPO CONVENZIONE	DURATA	DATA INIZIO	DATA SCADENZA	NOTE
CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI	GC 73 DEL 18/11/2021	LEGA NAZIONALE DIFESA CANE	COMUNE DI MAZZE'	3 ANNI	1/1/2022	31/12/2025	
GESTIONE AMBULATORI COMUNALI	in corso di rinnovo	MEDICI UTILIZZATORI	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2021	31/12/2025	
REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA.	C.c. n. 12 del 27/1/2022	CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	Città Metropolitana di Torino		1/2/2022	30/6/2023	

REALIZZAZIONE E GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA	C.C. n. 19 del 31/3/2022	COMUNI DI CALUSO, BARONE, RONDISSONE E TORRAZZA PIEMONTE	COMUNE DI CALUSO	Fino al termine dei procedimenti previsti			
EROGAZIONE PASTI A PERSONE BISOGNOSE	stipulazione in caso di necessità	CISSAC CALUSO	COMUNE DI MAZZE'	Annuale			

CONCESSIONE EX SCUOLA PIAZZA MINETTO	GC n. 50 del 24/9/2020	ASSOCIAZIONE ANCORA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2020	31/12/2024	
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	C.C. 40 DEL 29/12/2020	COMUNI DI ROMANO CANAVESE E RONDISSONE	COMUNE DI MAZZÈ	5 ANNI	1/1/2021	31/3/2026	
SERVIZIO DI RIPRISTINO SEDE STRADALE POST SINISTRO	G.C. n. 17 del 4/3/2021	SOCIETÀ SICUREZZA E AMBIENTE SPA	COMUNE DI MAZZÈ	5 Anni	1/4/2021	31/3/2026	
GESTIONE DEI DEFIBRILLATORI DI PROPRIETÀ COMUNALE	G.C. n. 92 del 18/12/2021	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SOCCORSO SUD CANAVESE ONLUS DI CALUSO (V.S.S.C.)	COMUNE DI MAZZÈ	3 Anni	1/1/2022	31/12/2024	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Mensa per scuola dell'obbligo (infanzia, primarie e secondarie di primo grado)
- Trasporto per alunni scuole infanzia e primaria e secondaria di primo grado
- Pre e post scuola (infanzia e primaria)
- Pesa pubblica
- Smaltimento Rifiuti
- Pubblica illuminazione
- Ordine pubblico-Vigilanza
- Anagrafe e Stato Civile

- Attività parascolastiche diverse
- Rimozione neve e manutenzione strade
- Sostegno per il disagio abitativo
- Biblioteca e attività culturali collegate
- Servizi cimiteriali
- Mercato settimanale del Sabato e vendita su area pubblica il Mercoledì a Tonengo di Mazzè

Organismi partecipati

In data 29-11-2022, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 41, ha provveduto alla revisione periodica delle società partecipate, ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, adottando il provvedimento di razionalizzazione al 31-12-2021.

Le partecipazioni in essere sono le seguenti:

Partecipazione in Enti Strumentali

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
C.C.A Consorzio Canavesano Ambiente	08841520011	2,17	Mantenimento senza interventi	
CONSORZIO CEV	03274810237	0,08	Mantenimento senza interventi	
CONSORZIO FORESTALE CANAVESE	93028710015	3,8	Mantenimento senza interventi	
CISSAC SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO	07264440012	10,79	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni Societarie dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.C.S. S.p.A.	06830230014	3,47%	Mantenimento senza interventi	Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
S.M.A.T. S.p.A.	07937540016	0,00008%	Mantenimento senza interventi	Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio idrico integrato

Partecipazioni indirette detenute attraverso SMAT spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
RISORSE IDRICHE SPA	06087720014	0,0000641	Mantenimento senza interventi	
AIDA ambiente s.r.l	09909860018	0,0000357	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	
SAP SPA IN LIQUIDAZIONE	11100280012	0,0000333	In liquidazione	
SII SPA	94005970028	0,0000140	Mantenimento senza interventi	
NOS SPA	08448160013	0,0000070	Mantenimento senza interventi	
APS SPA IN FALLIMENTO	05599880829	0,0000069	In fallimento	
MONDO ACQUA SPA	02778560041	0,0000034	Mantenimento con azioni di razionalizzazione	
ENVIRONMENT PARK SPA	07154400019	0,0000024	Mantenimento senza interventi	
GALATEA SCARL IN LIQUIDAZIONE	01523550067	0,0000004	In liquidazione	

Le partecipazioni vengono confermate in quanto sussistono le condizioni per il loro mantenimento. L' esito della ricognizione è stato comunicato ai sensi dell' art. 17 del D.L. n. 90/2014 e smi, con le modalità ex D.M. 25 Gennaio 2015 e smi.

Copia della deliberazione è stata inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

I bilanci delle partecipate sono reperibili ai seguenti siti internet:

NOME PARTECIPATA	INDIRIZZO
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	www.consorzioforestalecanavese.com
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	www.smatorino.it/bilanci/
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	www.ccaconsorzio.it
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO	www.cissac.it
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	www.scsivrea.it
CONSORZIO ENERGIA VENETO	www.consorziocv.it

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Mazzè ha affidato il servizio Acquedotto-Fognatura-Depurazione alla partecipata S.M.A.T. S.P.A., di cui detiene una quota dello 0,00008%, e il servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti alla partecipata S.C.S. S.P.A., di cui detiene una quota del 3,47%.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2021) € 1.752.159,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.499.941,30

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.193.337,71

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.404.141,26

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

non si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

L'indebitamento subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.133.012,39	3.391.378,30	3.251.341,63	3.106.801,99	2.957.788,58
Nuovi prestiti (+)	383.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	125.105,09	140.036,67	144.539,64	149.013,41	151.667,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.391.378,30	3.251.341,63	3.106.801,99	2.957.788,58	2.806.120,65

Incidenza interessi passivi /entrate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi (a)	Entrate previste tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2023	108.088,44	2.932.970,00	3,69%
anno 2024	103.527,39	2.909.002,00	3,56%
anno 2025	98.784,87	2.909.375,00	3,40%

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'articolo 6 del DL 80/2021 (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113), ha introdotto nella programmazione degli enti pubblici il Piano integrato di attività e organizzazione, documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Al fine di delineare le linee programmatiche in materia di personale e la relativa programmazione finanziaria, nel contesto del presente documento si procede ad analizzare il quadro normativo di riferimento e si esplicitano le scelte organizzative relative al triennio 2023-2025. Tali linee saranno successivamente riprese e articolate nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da approvarsi successivamente al bilancio.

Il D.L. n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione di tale disposizione, è stato adottato il DPCM 27/4/2020, che individua le fasce demografiche e i relativi valori soglia. L'art. 5 prevede inoltre una disciplina transitoria fino al 31/12/2024, ai sensi della quale è previsto un progressivo raggiungimento del valore soglia, attraverso incrementi progressivi autorizzati anno per anno.

Il comune di Mazzè presenta un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti largamente inferiore al valore soglia previsto dal citato decreto. Margini di spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivano altresì dall'applicazione della richiamata disciplina transitoria.

Nell'ambito del quadro normativo illustrato, si rileva l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale.

Nel triennio 2023-2025 si prevede una situazione di sostanziale continuità dell'organico a tempo indeterminato attualmente previsto, da garantirsi mediante l'assunzione della figura di esecutore tecnico specializzato resosi vacante a seguito del pensionamento dell'unità assegnata.

In merito al personale a tempo determinato, si prevede la conferma dell'utilizzo temporaneo di dipendenti di altri enti, con particolare riferimento all'ufficio tecnico comunale, e la prosecuzione di cantieri di lavoro rivolti a soggetti disoccupati.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le unità di personale a tempo indeterminato previste nel triennio 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni.

PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2023

SERVIZIO	N.	CATEGORIA D	%	N POSTI	CATEGORIA C	%	N POSTI	CAT. B – B3	%
AFFARI GENERALI	1	D (D2 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO	100	1	C ISTRUTTORE AMM.VO	100			
ECONOMICO FINANZIARIO	1	D3 (D5 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA CONTABILE	100	1	n. 1 C ISTRUTTORE AMM.VO CONT.	83	1	N. 1 B3 (B5 ECON.) COLLAB. PROFESSIONALE	100%
EDILIZIA PRIVATA				1	C (C2 ECON.) ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	100			
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	1	D3 ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA TECNICO	100				1	B3 OPERAIO PROFESSIONALE	100
VIGILANZA				2	N. 1 C (C2 ECON.) ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (COMANDO C/O TRIBUN.) N. 1 C ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100			
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE							2	B3 ESECUTORE AMM.VO	100

Per quanto attiene all'Ufficio tributi, la struttura dell'ufficio non può dirsi ancora sufficientemente adeguata, per numero di addetti e carico di lavoro. Ai fini di un efficace svolgimento delle attività connesse alla gestione diretta di tutte le fasi del procedimento, si è pertanto valutato opportuno e necessario l'affidamento a società specializzata o a studi legali delle procedure di gestione degli insoluti più complesse. Inoltre, per colmare la carenza di orario della dipendente addetta all'Ufficio (30 ore settimanali), si è stipulata convenzione con l'Unione Montana Valli Orco e Soana per l'utilizzo di un dipendente per 6 ore settimanali fino al 31-5-2023.

DETTAGLIO COSTI ANNUI DEL PERSONALE IN SERVIZIO E ASSUNZIONI PROGRAMMATE

CATEGORIA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	37.300,00	10.252,00	3.171,00	50.722,00
	20% Indennità di risultato	2.000,00	476,00	170,00	2.646,00
	C1	23.988,00	6.500,00	2.039,00	32.527,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D5 ECONOMICO)	44.200,00	11.993,00	3.757,00	59.950,00
	20% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	C1 p.t. 83%	19.990,00	5.533,00	1.699,00	27.222,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	23.271,00	6.409,00	1.978,00	31.658,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.575,00	6.857,00	2.089,00	33.520,00
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	D3	41.800,00	11.452,00	3.553,00	56.805,00
	20% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	23.847,00	7.162,00	2.027,00	33.037,00
VIGILANZA	C	26.421,00	7.249,00	2.246,00	35.916,00
	C (C2 ECONOMICO)	27.550,00	7.628,00	2.342,00	37.520,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B6 ECONOMICO)	24.458,00	6.725,00	2.079,00	33.262,00
	B3	22.520,00	6.108,00	1.914,00	30.143,00
TOTALE					471.278,00

VOCI AGGIUNTIVE

SEGRETARIO COMUNALE	111.659,00
FES	17.861,00
STRAORDINARIO	2.131,00
TOTALE GENERALE	602.929,00

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	37.520,00
RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA	62.033,00

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2024-2025

CATEGORIA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	37.300,00	10.252,00	3.171,00	50.722,00
	20% Indennità di risultato	2.000,00	476,00	170,00	2.646,00
	C1	23.988,00	6.500,00	2.039,00	32.527,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D5 ECONOMICO)	44.200,00	11.993,00	3.757,00	59.950,00
	20% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	C1 p.t. 83%	19.990,00	5.533,00	1.699,00	27.222,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	23.271,00	6.409,00	1.978,00	31.658,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.575,00	6.857,00	2.089,00	33.520,00
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	D3	41.800,00	11.452,00	3.553,00	56.805,00
	20% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	23.847,00	7.162,00	2.027,00	33.037,00
VIGILANZA	C	26.421,00	7.249,00	2.246,00	35.916,00
	C (C2 ECONOMICO)	27.550,00	7.628,00	2.342,00	37.520,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B6 ECONOMICO)	24.458,00	6.725,00	2.079,00	33.262,00
	B3	22.520,00	6.108,00	1.914,00	30.143,00
TOTALE					471.278,00

VOCI AGGIUNTIVE

SEGRETERIO COMUNALE	111.659,00
FES	17.861,00
STRAORDINARIO	2.131,00
TOTALE GENERALE	602.929,00

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	37.520,00
RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA	62.033,00

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO 2023-2025

Anno 2022

Assunzione di n. 1 operaio professionale, categoria B3, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al servizio lavori pubblici e tecnico manutentivo: assunzione mediante scorrimento di graduatorie di alti enti, mobilità o concorso pubblico.

Nel triennio si prevede la sostituzione di eventuale personale cessato, con le modalità previste dalla normativa vigente.

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

È previsto il supporto al Servizio Lavori Pubblici e Tecnico Manutentivo, mediante l'acquisizione temporanea di personale di altri ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, nei limiti delle risorse stanziare, al fine di supportare l'ente nella progettazione e realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR.

DETTAGLIO SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

ANNO 2022

QUALIFICA	STIPENDIO	ONERI	IRAP	TOTALE
Personale di altri enti cat. D	10.000,00	2.380,00	850,00	13.230,00
Cantieri di lavoro 2022-2023	6.000,00	1.428,00	510,00	7.936,00
TOTALE				18.162,00

Il limite di spesa da rispettare, pari alla spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, è di € 138.808,00.

DIMOSTRAZIONE DEI RISPETTI DEI LIMITI DI SPESA (art. 1 comma 557)

SIMULAZIONE RISPETTO LIMITI	2023
Retribuzioni Lorde al Personale	€ 446.320,08
Oneri (con inail)	€ 121.170,29
	€ 567.490,38
IRAP	€ 37.937,21
Buoni Pasto	€ 1.000,00
Lavoro straordinario	€ 2.131,35
FES	€ 17.860,50
TOTALE	€ 526.419,44
A dedurre	
Rimborsi da altri enti	€ 37.219,63
Rinnovi contrattuali	€ 32.501,02
Cantieri di lavoro	€ 3.000,00

Tirocinio	€ 1.800,00
Rimborsi convenzione segreteria	€ 62.033,00
TOTALE A DEDURRE	€ 136.553,65
NETTO	€ 489.865,79
LIMITE DI SPESA	
2011 (senza detrarre rinnovi)	€ 586.406,00
2012 (senza detrarre rinnovi)	€ 563.301,00
2013 (senza detrarre rinnovi)	€ 471.857,00
	€ 1.621.564,00
Media	€ 540.521,33
Margine	€ 50.655,54

SIMULAZIONE RISPETTO LIMITI	2024-2025
Retribuzioni Lorde al Personale	€ 446.320,08
Oneri (con inail)	€ 121.170,29
	€ 567.490,38
IRAP	€ 37.937,21
Buoni Pasto	€ 1.000,00
Lavoro straordinario	€ 2.131,35
FES	€ 17.860,50
TOTALE	€ 526.419,44
A dedurre	
Rimborsi da altri enti	€ 37.219,63
Rinnovi contrattuali	€ 32.501,02
Cantieri di lavoro	€ 3.000,00
Tirocinio	€ 1.800,00
Rimborsi convenzione segreteria	€ 62.033,00
TOTALE A DEDURRE	€ 136.553,65

NETTO	€ 489.865,79
LIMITE DI SPESA	
2011 (senza detrarre rinnovi)	€ 586.406,00
2012 (senza detrarre rinnovi)	€ 563.301,00
2013 (senza detrarre rinnovi)	€ 471.857,00
	€ 1.621.564,00
Media	€ 540.521,33
Margine	€ 50.655,54

Lo schema di ddl bilancio 2023 prevede, per il solo anno 2023, un emolumento accessorio una tantum, a carico del bilancio dell'ente, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5% dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. **(Art. 62 ddl bilancio 2023).**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2021	12	514.180,00	20,32
anno 2020	12	504.480,00	20,94
anno 2019	12	497.724,00	20,20

Segretario Comunale

Con deliberazione C.C. n. 40 del 29-12-2020 è stata approvata convenzione per il servizio di Segretario Comunale con i comuni di Romano Canavese e di Rondissone, con scadenza dopo 5 anni.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell' art. 109, comma 2, e dell' art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000, e del vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli uffici e servizi, le posizioni organizzative sono conferite ai sottoelencati dipendenti:

Dipendente	Ruolo	Settore
Curcio Filadelfo	Segretario comunale	Vigilanza
Pissardo Giorgio *	Responsabile di Servizio	Lavori Pubblici / Edilizia privata
Formia Luca	Responsabile di Servizio	Affari Generali / Anagrafe e Stato Civile
Ronchietto Tiziana	Responsabile di Servizio	Economico-Finanziario / Tributi

Al momento della stesura del presente documento è in corso una procedura di mobilità per la sostituzione del dipendente Giorgio Pissardo.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO
NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura, l'ente locale ha come funzione principale la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Questa funzione viene svolta attraverso l'erogazione di servizi che vengono finanziati in buona parte attraverso tributi e tariffe.

Per garantire un'adeguata fornitura di servizi si vuole sensibilizzare la cittadinanza in merito al fatto che i tributi forniscono la copertura finanziaria necessaria allo svolgimento dell'attività amministrativa a partire dai servizi essenziali. Le linee programmatiche di mandato hanno come obiettivo finale quello di offrire la maggior quantità di servizi nel rispetto del vincolo di copertura finanziaria.

Nella programmazione 2023-2025 il DUP e il Bilancio sono costruiti con l'incognita dell'emergenza caro-bollette che si ripercuote inevitabilmente anche sui servizi offerti dall'Ente quali il servizio Smaltimento rifiuti ed i servizi a domanda individuale (Mensa Scolastica).

Nonostante le difficoltà l'Amministrazione non ha aumentato l'imposizione fiscale tributaria, confidando che gli aiuti pervenuti nel 2022 siano riconfermati anche per il 2023, qualora la criticità legata all'aumento dei costi di gas ed energia elettrica perduri ancora.

Se la spirale inflazionistica sospinta dal caro-energia continuerà ad attanagliare i costi per beni e servizi sarà necessario approntare apposite variazioni al Bilancio corrente al fine di garantire per l'equilibrio del Bilancio stesso. Per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL (ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di Bilancio).

Continuerà l'impegno profuso al recupero dell'elusione / evasione dell'imposta e delle tariffe dei servizi al fine di raggiungere un'adeguata equità fiscale oltre che ad individuare degli spazi per rispondere alle fasce più deboli dell'utenza anche attraverso un'articolazione delle tariffe più favorevole alle famiglie in reale difficoltà economica.

IMU

La normativa è stata innovata dai seguenti articoli di Legge:

Articolo 1 comma 756 della legge 160/2019

“A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.”

Articolo 1 comma 757 della legge 160/2019

“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione

disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote."

Articolo 1 comma 764 della legge 160/2019

In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto. Atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art.1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante.

*È evidente, pertanto, che la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti **non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile** in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756.»*

Ad oggi il decreto non è ancora stato emanato e pertanto, fino a quando non sarà adottato, gli enti potranno ancora diversificare le aliquote.

Successivamente, molto probabilmente:

- bisognerà rivedere le aliquote;
- sarà ridotta la potestà di diversificare le aliquote.

Il ddl bilancio 2023 introduce nel nostro ordinamento una disposizione volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di cui all'articolo 614, comma secondo, c.p. (violazione di domicilio) e all'articolo 633 c.p. (invasione di terreni o edifici), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale.

In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione.

La disposizione prevede un ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti dall'esenzione, attraverso l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023.

Beni Merce: Dal 2022, tali immobili saranno esonerati senza alcun riconoscimento del minor gettito da parte dello Stato.

La scelta è stata quella di non aumentare le aliquote IMU nonostante la carenza di entrate correnti rispetto alle spese correnti determinata dagli aumenti di gas e luce.

L'obiettivo è quello di continuare con costanza l'aggiornamento della banca dati in modo tale da determinare un adeguamento della base imponibile.

Il gettito previsto per questa entrata ammonta a € 681.500,00 per il 2023, e ad € 691.500,00 per il 2024 e il 2025. Le aliquote sono riassunte nella tabella sottostante e sono confermate anche per la programmazione 2023-25.

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE	TOTALE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,60%	0,00%	€ 200,00	0,60%
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3- A/4-A/5- A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente		
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,20%	0,76%		0,96%
Fabbricati classificati nella categoria catastale D/10	0,10%	0,00%		0,10%
Aree edificabili	1,06%	0,00%		1,06%
Altri immobili	0,96%	0,00%		0,96%
Terreni agricoli	0,91%			0,91%
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente		
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	0,96%	0,00%	Con abbattimento del 50% della base imponibile	0,96%
Beni merce	0,10%	0,00%		0,10%

TARI

L'articolo 1, commi dal 639 al 705, della sopra richiamata Legge n.147/2013, disciplina la tassa indicandone i soggetti interessati.

Il presupposto della **TARI** viene definito nello specifico con il comma 641 che recita testualmente:
*“il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla **TARI** le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.”*

La **TARI** viene calcolata e imputata sulla base dell'immobile considerato. Viene ipotizzato quanto rifiuto viene prodotto sulla base della metratura e della tipologia di destinazione dell'immobile stesso.

La **TARI**, infatti, differenzia il calcolo della tassa suddividendosi in due tipologie di utenza:

- **utenze domestiche**, ossia gli immobili destinati ad uso abitativo;
- **utenze non domestiche**, ossia i locali destinati ad attività produttive o d'impresa.

Per la definizione delle superfici, la normativa sulla tassa rifiuti indica che:

*“Per l’applicazione della **TARI** si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all’attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla **TARI** quella pari all’80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.”*

La **TARI** a sua volta suddivide il totale imputato in bolletta in due sottocategorie di costo, definite come:

- *componente variabile, che ricomprende tutti i servizi che dipendono dalle quantità di rifiuto prodotto, quali la raccolta, il trasporto e lo smaltimento;*
- *componente fissa, che ricomprende tutti i servizi fissi che non presentano variazioni aleatorie, quali il lavaggio delle strade e i costi per le attività amministrative e di riscossione della tassa stessa.*

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti (che comprendeva sia la spesa del gestore per l’anno in corso + Carc + altri costi del comune). Dal 2020, con le regole Arera questacoincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse.

Il PEF 2022-2025 è aggiornato ogni due anni. La delibera 363/2021 allegato A di Arera prevede che qualora l’ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell’ambito del Pef pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria. Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale.

Quindi i Comuni, nell’ambito del PEF 2022-2025, dispongono già del PEF 2023. La prossima revisione sarà effettuata nel 2024. Sarà comunque possibile procedere ad una revisione infra-periodo 2023 in caso di circostanze straordinarie che possono pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF . Tale revisione ai sensi dell’art. 3 c. 5 quinquies DL 228/2021 può essere effettuata entro il 30.4.

I comuni dovranno altresì tenere conto dell’art. 30 comma 5 del DL 41/2021 che permette alle utenze non domestiche, ricorrendone i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con conseguente esonero del pagamento della quota variabile della TARI.

Modalità di pagamento

Ai contribuenti verrà trasmesso da parte del Comune apposito e motivato avviso di pagamento, come previsto dalla deliberazione di ARERA n. 444/2019, contenente l’indicazione degli importi dovuti, analiticamente distinti tra tassa sui rifiuti e tributo Tefa e modello di pagamento precompilato.

Scadenze

Maggio: prima rata in acconto;

Settembre: seconda rata in acconto;

Dicembre: rata saldo.

Agevolazioni da regolamento

ART. 20 - RIDUZIONI ED ESENZIONI PER LE UTENZE DOMESTICHE

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 659, lettera e-bis) della Legge 27/12/2013, n. 147, la tariffa del tributo è ridotto nelle seguenti ipotesi:
 - a) utenze domestiche appartenenti ad un'area significativa omogenea oppure utenze di insediamenti isolati (cascine) dove il servizio di raccolta dell'organico non viene svolto, e che pertanto al suo smaltimento provvedono autonomamente i titolari delle utenze stesse:
RIDUZIONE DELLA SOLA PARTE VARIABILE DEL 15%;
 - b) immobili appartenenti alle categorie catastali "C2" (magazzini e locali di deposito), "C6" (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) e "C7" (tettoie chiuse o aperte) tenuti a disposizione per uso limitato e discontinuo ammesso che non costituiscano pertinenza all'abitazione principale:
RIDUZIONE DELLA SOLA PARTE VARIABILE DEL 95%.
2. Ai sensi dell'art. 9 bis del Decreto legge 47/2014 è riconosciuta una riduzione di 2/3 per le utenze domestiche possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.
3. Le riduzioni tariffarie e le esenzioni sopra indicate competono a richiesta dell'interessato e decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non siano domandate contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso hanno la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. Le riduzioni/esenzioni cessano comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la loro fruizione, anche se non dichiarate.

ART. 20 – BIS ALTRE AGEVOLAZIONI

1. E' riconosciuta alla Giunta Comunale la facoltà di determinare, con apposito atto deliberativo, ulteriori forme di esenzione e/o agevolazioni tariffarie a favore di singole categorie di utenti per particolari ragioni di carattere economico e sociale, oppure a seguito del verificarsi di eventi di natura straordinaria come ad esempio in caso di emergenze sanitarie o ambientali.
2. La copertura relativa della minore entrata può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

L'iter che ha modificato la norma di definizione della tassa **TARI** ha raggiunto quindi le sue ultime fasi, partendo da un corrispettivo distinto in varie forme, per arrivare ad una formulazione unica, più omogenea e trasparente.

Sembra però che non si sia arrivati ancora ad una norma considerabile come definitiva, viste le ultime applicazioni del D.lgs. n.116/2020, il quale modifica la definizione di rifiuto urbano e assimilato e introduce la possibilità, per le **utenze** non domestiche, di decidere se continuare ad utilizzare il servizio pubblico o se gestire privatamente la raccolta.

Si rileva inoltre che la delibera ARERA 15/2022 prevede all'art. 1 che il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF), si applica dal **1° gennaio 2023**.

La modifica del regolamento TARI per adeguarlo alle disposizioni sul TQRIF si ritiene possa essere effettuata entro il 30 aprile 2023, con decorrenza 1.1.2023 e non necessariamente entro il 31.12.2022 con decorrenza 1.1.2023.

L'ufficio tributi sarà pertanto fortemente impegnato nell'applicazione delle nuove disposizioni in materia di trasparenza e della qualità del servizio.

Per l'anno 2023, alla luce di quanto indicato dalla normativa vigente, le tariffe applicate saranno quelle deliberate per l'anno 2022 salvo conguaglio al momento della deliberazione del PEF definitivo.

TARiffe UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,48073	0,40381	0,75	134,82258	0,76288	77,14009
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,48073	0,47112	1,80	134,82258	0,76288	185,13621
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,48073	0,51919	2,30	134,82258	0,76288	236,56293
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,48073	0,55765	3,00	134,82258	0,76288	308,56035
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,48073	0,59611	3,60	134,82258	0,76288	370,27242
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,48073	0,62495	4,10	134,82258	0,76288	421,69914

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	1,11242	0,56733	4,20	0,09164	0,38489
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	1,11242	0,88994	6,55	0,09164	0,60024
103-Stabilimenti balneari	0,63	1,11242	0,70082	5,20	0,09164	0,47653
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	1,11242	0,47834	3,55	0,09164	0,32532
105-Alberghi con ristorante	1,33	1,11242	1,47952	10,93	0,09164	1,00163
106-Alberghi senza ristorante	0,91	1,11242	1,01230	7,49	0,09164	0,68638
107-Case di cura e riposo	1,00	1,11242	1,11242	8,19	0,09164	0,75053
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	1,11242	1,25703	9,30	0,09164	0,85225
109-Banche ed istituti di credito	0,58	1,11242	0,64520	4,78	0,09164	0,43804
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	1,11242	1,23479	9,12	0,09164	0,83576
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	1,11242	1,69088	12,45	0,09164	1,14092
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	1,11242	1,15692	8,50	0,09164	0,77894
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	1,11242	1,29041	9,48	0,09164	0,86875
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	1,11242	1,01230	7,50	0,09164	0,68730
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	1,11242	1,21254	8,92	0,09164	0,81743
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,11242	5,38411	39,67	0,09164	3,63536
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,11242	4,04921	29,82	0,09164	2,73270
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	1,11242	2,64756	19,55	0,09164	1,79156
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,11242	2,90342	21,41	0,09164	1,96201
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,11242	6,74127	49,72	0,09164	4,55634
121-Discoteche, night club	1,64	1,11242	1,82437	13,45	0,09164	1,23256

Il gettito stimato per la TARI è pari ad € 712.135,00 per il 2023 e ad € 725.266,00 per il 2024 e il 2025, oltre all' addizionale provinciale da riversare alla Città Metropolitana per € 31.900,00 nel 2023 e ad € 36.263,00 nel 2024 e 2025. Dovendo garantire la copertura al 100% del PEF non si esclude che le tariffe 2023 possano subire aumenti o anche diminuzioni in occasione della bollettazione a saldo.

Entro il 30 Aprile 2023 sarà rivisto il regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti adeguandolo alle nuove disposizioni di cui alla delibera ARERA 15/2022 la quale prevede all'art. 1 che il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) sia applicato dal 1 gennaio 2023.

Addizionale IRPEF

L' Addizionale comunale IRPEF è un' imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell' IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest' ultima. Deve essere pagata da tutti i contribuenti residenti in Italia al 31 Dicembre dell' anno di riferimento per i quali risulta dovuta l' IRPEF.

La legge istitutrice dell' Addizionale IRPEF è il D.Lgs. 360 del 28-9-1998.

Il versamento avviene in acconto e saldo unitamente al saldo dell' IRPEF delle persone fisiche.

L' acconto è stabilito nella misura del 30 % dell' addizionale ottenuta applicando l' aliquota fissata dal Comune per l' anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell' anno precedente.

La formulazione della previsione ha tenuto conto della simulazione rilevata tramite il portale del Federalismo Fiscale. Il reddito di riferimento è pari ad € 58.940.838 (redditi 2019) con un gettito minimo previsto di € 418.750 e massimo di € 511.806.

Canone Unico

Nel corso dell'anno 2021 l'ente ha provveduto ad adottare i regolamenti attuativi della disciplina del canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816 e ss.m della legge 160/2019. Con successiva deliberazione della G.C. n. 26 del 29/4/2021 sono stati definiti i coefficienti di tariffa per le diverse fattispecie di applicazione del canone. La disciplina comunale del tributo ha sostanzialmente recepito le ipotesi di riduzione o esenzione previste dai precedenti regolamenti di disciplina di Tosap, lcp e pubbliche affissioni, prevedendo coefficienti di tariffa in continuità con la disciplina precedente.

Per il triennio si conferma la gestione in concessione della riscossione del canone patrimoniale per quanto concerne l'esposizione pubblicitaria, le pubbliche affissioni e il servizio di affissione manifesti negli appositi spazi. La riscossione del canone di occupazione di aree pubbliche (ex Tosap) verrà effettuata direttamente dall'ente.

La stima del gettito ammonta ad € 15.000,00.

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
			€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48
1) occupazioni suolo residuali non riconducibili alle categorie seguenti	0,85	3,34	€ 25,50	€ 2,00	€ 20,40	€ 1,60
2) spazi soprastanti - tende (*)	0,26		€ 7,80	€ -	€ 6,24	€ -
3) spazi sottostanti e sovrastanti	0,28	1,11	€ 8,40	€ 0,67	€ 6,72	€ 0,53
4) distributori di carburanti	1,47		€ 44,10	€ -	€ 35,28	€ -
5) Antenne telefoniche	0,00		€ -	€ -	€ -	€ -
6) distributori automatici e di tabacchi	0,50		€ 15,00	€ -	€ 12,00	€ -
7) occupazioni attività pubblici esercizi tavoli e sedie (*) eccedenti i 6 mesi	0,85	0,13	€ 25,50	€ 0,08	€ 20,40	€ 0,06
8) occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante (*)		0,15	€ -	€ 0,09	€ -	€ 0,07
9) chioschi e edicole	0,85		€ 25,50	€ -	€ 20,40	€ -
10) Scavi, manomissione suolo e sottosuolo (*)		1,67		€ 1,00	€ -	€ 0,80
11) attività edile (*)		0,84	€ -	€ 0,50	€ -	€ 0,40
12) serbatoi interrati fino a 3.000 litri	0,25		€ 7,50	€ -	€ 6,00	€ -
13) maggiorazione ogni 1.000 litri	0,25		€ 7,50		€ 6,00	
14) Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti) (*)		0,67	€ -	€ 0,40	€ -	€ 0,32
15) Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici (quando non esenti)	0,00		€ -	€ -	€ -	€ -
16) Fiere minori e manifestazioni varie		1,50	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,72
17) Ambulanti con posteggi sparsi fuori da aree mercatali		1,50	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,72
18) autovetture	0,60	2,34	€ 18,00	€ 1,40	€ 14,40	€ 1,12

(*) per occupazioni superiori a i 14 gg fino a 29 riduzione del 30%

(*) occupazioni oltre i 29 gg. riduzione del 50%

PUBBLICHE AFFISSIONI

TIPOLOGIA DI MANIFESTO	COEFF 5 gg.	COEFF 1 gg.	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
			TAR. BASE 5 gg.	TAR. BASE 1 gg.	TAR. BASE A	TAR. BASE G
			€ 0,60	€ 0,10	€ -	
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70	1,76	0,85	€ 1,06	€ 0,09	€ -	
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100	2,15	1,10	€ 1,29	€ 0,11	€ -	
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140	2,30	1,20	€ 1,38	€ 0,12	€ -	
(*) Aumento tariffa del 50% su commissioni inferiori a 50 fogli						
(*) Aumento tariffa del 50% per manifesti da 8 a 12 fogli						
(*) Aumento tariffa del 100% per manifesti oltre 12 fogli						
(*) Ditti di urgenza € 30,00						

MERCATI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
			€ 30,00	€ 0,60	€ -	
1) Tariffa area mercatale posti fissi beni durevoli (mercati settimanali)	0,11		€ 3,30	€ -	€ -	
2) Tariffa area mercatale posti fissi beni non durevoli (mercati settimanali)	0,14		€ 4,20	€ -	€ -	
3) Tariffa area mercato spuntisti beni durevoli (mercati settimanali)		0,65	€ -	€ 0,39	€ -	
4) Tariffa area mercato spuntisti beni non durevoli (mercati settimanali)		0,75	€ -	€ 0,45	€ -	

tariffe comprensive della riduzione del 40% (carattere ricorrente e cadenza settimanale)

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Esso è stato istituito - in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale - dall'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), introdotta dalla medesima legge n. 228/2012 nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo, che rimane destinato allo Stato.

Con la legge di bilancio per il 2017 (art. 1, commi 446-452, legge n. 232/2016), si è arrivati ad una disciplina a regime del Fondo di solidarietà comunale, che fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, ferma restando la quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni che in esso confluisce annualmente (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo, distinguendo tra la componente ristorativa, che viene ripartita tra i comuni in misura puntuale (sulla base del gettito effettivo IMU e TASI relativo all'anno 2015) e la componente tradizionale del Fondo, che viene invece distribuita tra i comuni sulla base di criteri di tipo compensativo rispetto all'allocazione storica delle risorse, ovvero, dal 2015, di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 15 ottobre. Per l'adozione del suddetto decreto di ripartizione del Fondo è richiesto, a partire dal 2020, il previo parere tecnico della Commissione tecnica per i fabbisogni standard (previsto dall'articolo 57- quinquies, comma 2, del D.L. n. 124 del 2019).

Va ricordato, infine, che sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale hanno inciso in maniera determinante i tagli determinati dalle misure di finanza pubblica poste a carico dei comuni, sulla base dei principi del coordinamento della finanza pubblica.

Sull'importo annuale del Fondo sono poi successivamente intervenuti:

- il D.L. n. 50/2017 (art. 14, co. 1);
- l'art. 57, comma 1-bis, del D.L. n. 124/2019;
- il comma 551 della legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160/2019);
- la legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160/2019, comma 848);
- le leggi di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020) e per il 2022 (L. n. 234/2021), che hanno disposto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili). Queste risorse incrementalì, di carattere "verticale", rientrano nell'ambito del sistema di perequazione, e sono ripartite tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard per le funzioni, rispettivamente, "Servizi sociali", "Asili nido", "Istruzione pubblica". Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono, peraltro, l'attivazione di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e del raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.

L'incremento del Fondo disposto dalle ultime due leggi di bilancio è destinato specificamente:

- a. allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per un importo pari a 216 milioni di euro per l'anno 2021, via via incrementato fino all'importo di 651 milioni a regime, a decorrere dall'anno 2030 disposto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, L. n. 178/2020). La legge di bilancio per il 2022 (art. 1, comma 563, L. n. 234/2021) ha incrementato ulteriormente il Fondo per la medesima finalità in favore dei comuni della regione Siciliana e della regione Sardegna, per un importo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, via via aumentato ogni anno fino a raggiungere i 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030;
- b. all'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario nonché delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Il finanziamento, inizialmente previsto dalla legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791) è stato incrementato dalla legge di bilancio per il 2022 (art. 1, commi 172-174), che lo ha portato a 120 milioni nel 2022, 175 milioni per il 2023, 230 milioni per il 2024, 300 milioni per il 2025, 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni a decorrere dal 2027, ridefinendone, altresì, i criteri di riparto, in termini di obiettivi di servizio, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido;
- c. all'incremento del numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica, per un importo pari a 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni per l'anno 2023, 80 milioni per l'anno 2024, 100 milioni per l'anno 2025 e per l'anno 2026 e 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge di bilancio 2022, da destinare ai comuni delle regioni a statuto ordinario e della regione Sicilia e della regione Sardegna.

La legge di bilancio per il 2022 (comma 564) ha pertanto provveduto a ridefinire la dotazione a regime del Fondo a decorrere dal 2022, intervenendo sul comma 448 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, al fine di ricomprendervi le integrazioni di risorse recate dai commi 172-173 (potenziamento asili nido), 174 (trasporto dei disabili) e 563 (finanziamento dei servizi in materia sociale) della legge medesima.

In base a quanto detto, il Fondo è stato rideterminato in 6.949,5 milioni per l'anno 2022, in 7.107,5 milioni per l'anno 2023, in 7.476,5 milioni per l'anno 2024, in 7.619,5 per l'anno 2025, in 7.830,5 milioni per l'anno 2026, in 7.569,5 milioni per l'anno 2027, in 7.637,5 milioni per l'anno 2028, in 7.706,5 per l'anno 2029 e in 7.744,5 milioni a decorrere dall'anno 2030.

In sintesi le principali novità che interessano FSC sono sei:

Variabile	2021	2022	2023	2024	2025
Peso del criterio perequativo	55%	60%	65%	70%	75%
Incremento risorse per restituzione taglio DL 66/2014 (rispetto al 2021)	200 ml	300 ml	330 ml (ddl bil. 2023 modifica in 380ml)	560 ml	560 ml
Incremento risorse per il potenziamento servizi sociali	215,923 ml	254,923 ml	299,923 ml	345,923	390,923
Incremento risorse per il potenziamento servizi sociali per Sicilia e Sardegna		44 ml	52 ml	60 ml	68 ml
Incremento risorse per il potenziamento asilo nido	0	120 ml	175 ml (dato provvisorio Ifel)	230 ml	300 ml
Incremento risorse per il trasporto scolastico disabili	0	30 ml	50 ml (dato provv. Ifel)	80 ml	100 ml

Le previsioni inserite nel Bilancio 2023-2025 tengono conto delle quote storiche e delle quote perequative oltre che degli incrementi della progressione dei criteri perequativi del 65% per il 2023, del 70% per il 2024 e del 75% per il 2025. Si è tenuto conto anche degli incrementi per i Servizi sociali, trasporto disabili ed asili nido, oltre che dell'incremento per la restituzione tagli ai sensi del DL 66/2020.

Le previsioni risultano essere le seguenti:

- Fondo di solidarietà comunale: € 334.581,00 per il 2023, il 2024 e il 2025;
- Fondo funzioni sociali: € 15.885,00 per il 2023, € 17.937,00 per il 2024, € 22.041,00 per il 2025;
- Fondo trasporto disabili: € 5.793,00 per il 2023, € 9.269,00 per il 2024, € 11.586,00 per il 2025;
- Fondo asili nido: € 22.381,00 per il 2023, € 29.415,00 per il 2024, € 38.367,00 per il 2025.

Recupero evasione tributaria

Gli Enti Locali sono chiamati ad un grande sforzo per le attività di accertamento e riscossione dei tributi locali: il recupero dell'evasione rappresenta, sempre più, la migliore soluzione all'atavica carenza di risorse dei comuni. Del resto il recupero delle tasse comunali è un imperativo non derogabile.

Basti pensare all'impatto che l'evasione e l'elusione hanno sui bilanci pubblici. Un' imposta non versata nelle casse comunali, nella migliore delle ipotesi, oggi genera una evidente mancanza di liquidità, un grosso impatto sui residui attivi e, soprattutto, provoca un effetto disarmante sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Nel caso della TARI, poi, la situazione appare ancora più complicata. I comuni, infatti, approvano il piano finanziario TARI in ragione dei costi che dovranno essere sostenuti non solo per lo smaltimento, ma anche per alimentare l'intero ciclo legato appunto alla gestione anche amministrativa. Al costo deve corrispondere, nella totalità, l'importo richiesto tramite la TARI ai cittadini.

In questo caso, l'impatto dell'evasione è disarmante: il comune sarà comunque chiamato a sostenere per intero i costi del ciclo dei rifiuti ma, ovviamente, non incasserà per intero la tassa rifiuti con l'effetto di spostare parte del costo a carico della fiscalità generale.

È chiaro, soprattutto alla luce di questo esempio, quanto possa impattare il recupero dell'evasione sui tributi locali sui bilanci dell'ente e sulla sostenibilità economico-finanziaria dei comuni.

Il ddl bilancio 2023 prevede lo stralcio delle cartelle esattoriali fino a 1.000 euro affidate ad Agenzia delle entrate-Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

Non rientrano nella sanatoria le cartelle dei comuni che non si affidano all'Agente della Riscossione ma riscuotono in proprio (Art. 46 ddl bilancio 2023).

Il ddl bilancio 2023 introduce inoltre, per i crediti sopra i 1.000 euro affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 un'operazione di «saldo e stralcio» che prevede il pagamento integrale della cartella con una maggiorazione del 5% sostitutiva di interessi e sanzioni e la possibilità di pagare a rate (Art. 47 ddl bilancio 2023).

Continuerà comunque l'impegno finalizzato al recupero dell'elusione / evasione dell'Imposta Municipale Propria. La stima degli stanziamenti è stata effettuata tenendo conto che nel 2023 è inevitabile una diminuzione dell'attività rispetto al 2022, legata al pensionamento dell'addetta all'ufficio tributi ed anche al fatto che nel 2022 si è recuperato quanto non accertato negli anni di blocco dovuto all'emergenza sanitaria. La stima delle previsioni legate al recupero evasione IMU ammontano ad € 60.000,00 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Per i recuperi coattivi in tutto il triennio di programmazione si continuerà ad avvalersi dell'Agenzia Entrate Riscossioni.

Servizi pubblici /servizi a domanda

Il contesto sociale ed economico quantomai incerto ha imposto nuove valutazioni in merito all'erogazione e alla fruizione dei servizi scolastici, con particolare riferimento ai costi di gestione e alla necessità di mantenere idonei tassi di copertura delle spese.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica gestito direttamente dall'ente (scuola dell'infanzia e scuole primarie), è stata avviata la nuova gara d'appalto per l'individuazione della ditta incaricata del servizio. Come già emerso in sede di affidamento temporaneo del servizio (resosi necessario a seguito della risoluzione per inadempimento del contratto precedente), il costo del pasto ha subito incrementi significativi, legati ai costi delle materie prime e dell'energia, che inevitabilmente porteranno a ulteriori incrementi nei prossimi mesi. La definizione delle tariffe ha dovuto pertanto tenere conto di questi fattori.

Il servizio di pre post scuola è stato organizzato presso due dei tre plessi scolastici e viene svolto mediante appalto a cooperativa sociale. A seguito del venir meno delle misure straordinarie di prevenzione del rischio Covid, i costi del servizio risultano in linea con quelli precedenti l'emergenza sanitaria.

Le tariffe per l'anno 2023 deliberate dalla Giunta Comunale nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2023-2025 determinano la copertura dei servizi a domanda individuale come riassunti nella tabella che segue.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2023								
SERVIZIO	SPESE			TOTALE	TARIFFE	ENTRATE		
	QUOTA PARTE PERSONALE SPESE GEN.	SPESE CORRENTI	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (100 %)			RIMBORSI	TOTALE	PERCENT.
MENSA SCOLASTICA	9.500,00	190.692,00	16.252,00	216.444,00	170.000,00	14.500,00	184.500,00	85,24%
PESA PUBBLICA	1.200,00	800,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	100,00%
PRE-POST	2.152,00	14.000,00	667,00	16.819,00	9.000,00	0,00	9.000,00	53,51%
TOTALE	12.852,00	205.492,00	16.919,00	235.263,00	181.000,00	14.500,00	195.500,00	83,10%
			195.500,00	X 100	=	83,10%		
PERCENTUALE DI COPERTURA :			235.263,00					

Pressoché invariate sono le previsioni delle risorse inerenti introiti di natura istituzionale (diritti di segreteria uffici Segreteria e Anagrafe, proventi servizi cimiteriali, etc.) e non si prevede di modificare le relative tariffe. E' stata ridotta di euro 5.000,00 la previsione dei diritti di segreteria Ufficio Tecnico.

I proventi dei beni dell'Ente sono rimasti invariati rispetto alle precedenti previsioni, a parte un aumento di euro 2.750,00 nelle previsioni dei proventi per utilizzo Palaeventi.

Confermati anche i proventi GSE che sono generati dagli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici delle scuole materna ed elementari e del palazzo municipale, il canone A.T.O 3 per rimborso mutui acquedotto e i proventi dal gestore gas, ed il rimborso spese per ambulatori da parte dei medici.

Troviamo altresì l'entrata per i canoni rivieraschi di Roggia Natta, Regione Giarat e del Consorzio Canali di Caluso.

Blocco aumento sanzioni Cds

L'art. 195 del Cds prevede un aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie in misura pari all'intera variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nei due anni precedenti. Questo adeguamento (che di solito avviene negli anni dispari) doveva essere effettuato nel 2023.

La bozza di legge bilancio 2023 blocca il rincaro per le multe stabilendo che «in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, per gli anni 2023 e 2024, è sospeso l'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie in misura pari all'intera variazione, accertata dall'Istat» (Art. 83 Bozza legge bilancio 2023).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio 2023-2025 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali e contributi, con previsioni in linea con il trend storico. Per l'anno 2023 è previsto il finanziamento di un'opera inserita nel piano triennale opere pubbliche e denominata "Costruzione Nuova Scuola Mazzè" oltre che con contributo anche con quota di avanzo di amministrazione vincolato derivante da mutui ai sensi dell'art. 187 c. 3 e 3-ter, lett. b) del Tuel.

Oneri urbanizzazione a regime

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e spese progettazione. (Art. 1 comma 460 della legge 232/2016).

Contributo messa in sicurezza strade

Per gli anni 2022 e 2023, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023.

Per l'anno 2022 sono assegnati, entro il 15 gennaio 2022, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore o uguale ai 5.000 abitanti euro 10.000.

Per l'anno 2023 il contributo sarà pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022. (Art. 1 commi da 407 a 414 Legge 234/2021).

Contributi in conto capitale confluiti nel PNRR: efficientamento e sviluppo (commi da 29 a 37 Legge 160/2019)

I fondi dei commi 29 e seguenti della legge 160/2019 sono confluiti nei fondi PNRR.

L'art. 20 del D.L. 152/2021 (decreto attuativo PNRR) modifica alcuni commi contenuti nella legge di bilancio 2020 (legge 160/2019) relativi al contributo di messa in sicurezza edifici e territorio.

In particolare:

- introduce un comma 31-bis dell'art. 1 della Legge 160/2019 e pertanto i comuni assegnatari delle risorse di cui al comma 29 e 29-bis della legge 160/2019 utilizzano una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 ovvero opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile. Sono fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi di progettazione esecutiva affidati entro il 31.12.2021, comunicati al Ministero dell'Interno;

- introduce un comma 31-ter con cui si richiede ai comuni il rispetto degli obblighi di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura agevolativa, e di comunicazione e informazione;
- modifica il comma 32 richiedendo che il comune beneficiario inizi l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo «e, per i contributi relativi al triennio 2022-2024, a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo»;
- modifica il comma 33 relativo all'erogazione dei contributi ai beneficiari: 50% previa verifica inizio lavori, il 45% (non più il 50%) previa trasmissione certificato collaudo/regolare esecuzione e il restante 5% previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio.

Rientra in questa tipologia di contributo confluito nel PNRR il contributo pari ad euro 50.000,00 per l'anno 2023 e 2024 e finalizzato alla copertura dell'opera denominata: **"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI"**.

Di seguito vengono evidenziate le fonti di finanziamento relative alla copertura delle spese di investimento.

ENTRATE IN CONTO INVESTIMENTI

ANNO 2023:

FINANZIAMENTI :		
AVANZO VINC. DA MUTUI		383.471,00
00.UU.		35.500,00
CIMITERIALI		10.000,00
CONTRIBUTO		6.154.508,00
TOTALE		6.583.479,00

ANNO 2024:

FINANZIAMENTI :		
00.UU.		35.500,00
CIMITERIALI		10.000,00
CONTRIBUTO		50.000,00
TOTALE		95.500,00

ANNO 2025:

FINANZIAMENTI :		
00.UU.		35.500,00
CIMITERIALI		10.000,00
CONTRIBUTO		0,00
TOTALE		45.500,00

Dopo l'approvazione del Rendiconto 2022 e ricorrendone le condizioni di legge, l'Amministrazione valuterà l'eventuale utilizzo di Avanzo di Amministrazione per finanziare le seguenti opere:

- 1) Viabilità rotonda Via I Maggio, Via Garibaldi;
- 2) Marciapiedi Via Dora.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Amministrazione non ha in programmazione la contrazione di nuovi mutui.

Di seguito si espone prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento secondo i dati tratti dall'ultimo rendiconto approvato (2021).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.312.439,75	2.324.322,00	2.293.053,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	167.010,03	182.173,00	88.323,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	570.588,58	549.998,00	551.594,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.050.038,36	3.056.493,00	2.932.970,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	305.003,84	305.649,30	293.297,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	108.088,44	103.527,39	98.784,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		196.915,40	202.121,91	194.512,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	3.251.341,63	3.106.801,99	2.957.788,58
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.251.341,63	3.106.801,99	2.957.788,58
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Sul lato della spesa, nella programmazione 2023-2025 si è tenuto conto di vari elementi tra cui:

- adeguamento indennità amministratori;
- rincaro spese in generale (l'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici presenta il seguente andamento: 1,9% anno 2021- 7,1% anno 2022 e 4,3% anno 2023);
- rincari utenze elettriche e gas;
- spese elezioni;
- adeguamenti ISTAT ;
- spese per rinnovi contrattuali;
- rincari costo materiali.

Adeguamento Indennità amministratori

L'art. 1 commi 583-587 legge 234/2021 ha previsto che l'indennità di funzione dei sindaci delle regioni a statuto ordinario sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. Questa parametrizzazione decorre in modo graduale dal 2022 (45% per 2022 e 68% per 2023 ma l'ente può già dal 2022 adeguarla alla % piena nel rispetto dell'equilibrio di bilancio) e sarà integrale dal 2024 secondo queste %:

	Dal 2024
Sindaci metropolitani	100%
Sindaci comuni cpl di regione	80%
Sindaci comuni cpl di provincia con pop. > 100.000 ab.	80%
Sindaci comuni cpl di provincia con pop. < 100.000 ab.	70%
Sindaci comuni po. > 50.000 ab.	45%
Sindaci comuni po. da 30.001 a 50.000 ab.	35%
Sindaci comuni po. da 10.001 a 30.000 ab.	30%
Sindaci comuni po. da 5.001 a 10.000 ab.	29%
Sindaci comuni po. da 3.001 a 5.000 ab.	22%
Sindaci comuni po. fino a 3.000 ab.	16%

Le indennità di funzione da corrispondere ai:

- vice sindaci,
- assessori,
- presidenti dei consigli comunali,

sono adeguate all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto dell'adeguamento ai trattamenti economici dei presidenti delle regioni, con l'applicazione delle % previste dal D.M. 119/2000 (Art. 1 comma 583-587 legge bilancio 2022).

	% assessori
Fino a 1.000 abitanti	10%
Da 1.001 a 3.000 abitanti	15%
Da 3.001 a 5.000 abitanti	15%
Da 5.001 a 10.000 abitanti	45%
Da 10.001 a 30.000 abitanti	45%
Da 30.001 a 50.000 abitanti	45%
Da 50.001 a 100.000 abitanti	60%
Da 100.001 a 250.000 abitanti	60%
Da 250.001 a 500.000 abitanti	65%
Oltre 500.000 abitanti	65%

Rincari utenze elettriche e gas

Il Siope, che misura in tempo quasi reale entrate e uscite dei Comuni, ha rilevato che da gennaio a settembre 2022 gli enti locali hanno versato per l'energia 2.413 miliardi contro i 1.715 spesi per le stesse voci nel 2021. La gestione 2022 ha potuto contare sui seguenti ristori per finanziare, anche se parzialmente il "caro bollette".

	Importo (milioni)	Dotazione di cui:		D.M. assegnazione contributo
		Comuni	Province	
Art. 27 c. 2 D.L. 17/2022	250	200	50	D.M. 1.6.2022
Art. 40 c. 3 D.L. 50/2022	170	150	20	D.M. 22.07.2022
Art. 16 c. 1 D.L. 115/2022	400	350	50	D.M. 27.09.2022
Art. 5 c. 1 D.L. 144/2022	200	160	40	Non ancora emesso
Art. 2 D.L. 179/2022	150	130	20	Riparto con D.M. entro il 10.12

Il D.L. 179/2022 ha stanziato la 5^a tranche per il caro bollette per un totale di 150 milioni di cui 130 per i comuni e 20 per le Province. Il riparto sarà effettuato con D.M. entro il 10.12.

Si rammenta altresì che si sta attendendo ancora il riparto della 4^a tranche di cui al D.L. 144/2022.

La variazione di bilancio potrà essere effettuata dal Consiglio Comunale entro il 31.12.2022 oppure con un atto di Giunta per motivata urgenza da ratificare in consiglio entro il 31.12.

Gli importi saranno inseriti nella certificazione fondi Covid 2022.

Richieste di aiuti sono state formulate dai Sindaci anche per la programmazione 2023-2025.

Nella bozza della legge di bilancio 2023 (art. 8) è previsto il finanziamento di un fondo anche per il 2023 per l'erogazione di contributi agli enti territoriali necessari a far fronte alla maggiore spesa per energia e gas.

Il fondo ammonta a 400 milioni di cui 350 per i comuni e 50 per le Province e città metropolitane.

Il riparto del fondo sarà effettuato entro il 31.3.2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas rilevata tenendo conto dei dati risultanti dal SIOPE. (Articolo 8 ddl bilancio 2023).

Il problema del caro energia non è da sottovalutare perché le bollette energetiche dei Comuni servono a mandare avanti i servizi essenziali, come scuole e illuminazione pubblica.

E' del tutto evidente che se saranno erogate risorse a sostegno (come si auspica), queste contribuiranno almeno in parte a dare copertura alle maggiori spese energetiche, di contro però non saranno sufficienti a garantire il nuovo regime di spesa che si consoliderà anche per gli anni 2023 e seguenti. Infatti, secondo tutti gli istituti preposti alla data della stesura della presente, l'attuale livello di inflazione contiene una forte componente strutturale che si andrà a ripercuotere anche nella prossima annualità.

Il nuovo regime inflazionistico sta producendo un aumento generalizzato della spesa corrente, specialmente per quella "incomprimibile" determinando quindi una grave minaccia alla tenuta degli equilibri di Bilancio.

Rincarico costo materiali

Il ddl bilancio 2023 estende al 2023 il fondo per le opere indifferibili già stanziato nel 2022 per gli appalti che saranno avviati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR o PNC, è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura percentuale del 10 per cento dell'importo di cui al predetto decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. (Art. 68 ddl bilancio 2023).

Relativamente alla spesa corrente l'Amministrazione ha programmato la stessa cercando di soddisfare le esigenze di funzionamento della struttura comunale, assicurare gli interventi manutentivi sul patrimonio e demanio comunali e garantire gli interventi sociali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Amministrazione definisce gli obiettivi operativi di mantenimento degli attuali standard erogativi, con il limite di poterne pianificare pochi di miglioramento e di sviluppo. Un'area di miglioramento possibile sarà l'utilizzo quasi esclusivo delle dotazioni informatiche per migliorare l'efficienza e l'efficacia dall'operatività della struttura comunale sia nei processi interni che nel rapporto con il cittadino, peraltro, sempre più orientato all'utilizzazione della tecnologia digitale ed in previsione della transazione digitale.

La formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014,

n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”.

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI SI SERVIZI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2023/2024			
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE'			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	primo anno	secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	194000,00	322000,00	516000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 DLgs			0,00
altro	303440,87		303440,87
totale	497440,87	322000,00	819440,87

	Data: / /2022
	Il Referente
	geom. Giorgio Pissardo

[illegible]

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2023/2024					
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE'					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	Ereditata da precedente programma	Ereditata da precedente programma	Ereditata da precedente programma	Ereditata da scheda B	testo
					Data: / /2022
					Il Referente
					Geom. Giorgio Pissardo

Programmazione investimenti

La programmazione delle opere pubbliche è contenuta nel Piano triennale opere Pubbliche deliberato con Giunta Comunale n. 85 del 3-11-2022.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025				
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	383471,00	0,00	0,00	383471,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti da capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	5966529,00	0,00	0,00	5966529,00
totale	6350000,00	0,00	0,00	6350000,00
			Il Referente del Programma RdS UTC	
allegato D.G.C. n. del / /2022			Data: / /2022	

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025															
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)															
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI															
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 art, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	cod. Istat			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobile disponibile ex art. 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 DL 201/2011. convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
allegato D.G.C. n. del / 2022												0,00			0,00
												Il Referente del Programma RdS UTC			
												Data: / /2022			

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025																							
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)																							
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																							
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del provvedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	apporto di capitale privato (11)				
																			importo	tipologia			
U01796300016202300003	3_2023	D38E18000090006	2023	PISSARDO GIORGIO	SI	SI	000	000	148	ITC11	Nuova realizzazione	Sociali e scolastiche	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA	1	5350000,00	0,00	0,00	0,00	5350000,00	0,00	2050	0,00	Intervento variato con spostamento dall'annualità 2022 all'annualità 2023 in quanto non è ancora stata emanata la graduatoria finale relativa al finanziamento richiesto.
U01796300016202300001	1_2023	D38B22001280001	2023	PISSARDO GIORGIO	SI	SI	000	000	148	ITC11	Manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico	infrastrutture ambientali e risorse idriche	Sistemazione versante in frana in regione Roccia	1	800000,00	0,00	0,00	0,00	800000,00	0,00		0,00	
U01796300016202300002	2_2023	D38B22001210001	2023	PISSARDO GIORGIO	SI	SI	000	000	148	ITC11	Manutenzione straordinaria dissesto idrogeologico	infrastrutture ambientali e risorse idriche	Interventi di consolidamento e messa in sicurezza della Rocca di Mazze di proprietà comunale in tratti soggetti a rischio idrogeologico	1	200000,00	0,00	0,00	0,00	200000,00	0,00		0,00	
allegato D.G.C. n. del / /2022																			Il Referente del Programma PMS UTC				
																			Data: / /2022				

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025													
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE ANNO 2023													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	CONFORMITA' URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01798300016202300003	D38H1800090006	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	5350000,00	5350000,00	MIS	1	SI	NO	DEFINITIVO	0000193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
L01798300016202300001	D38H42001280001	Sistemazione versante in frana in regione Rocca	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	800000,00	800000,00	AMB	1	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA	0000193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
L01798300016202300002	D38B822001310001	Interventi di consolidamento e messa in sicurezza della Roggia di Mazze' di proprietà comunale in tratti soggetti a rischio idrogeologico	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale	200000,00	200000,00	AMB	1	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA	0000193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
		allegato D.G.C. n. del / /2022											
												Il Referente del Programma RdS UTC	
												Data: / /2022	

Gli interventi rientranti al Titolo II di spesa programmati per gli anni 2023-2025 risultano i seguenti:

COMUNE DI MAZZE'			ENTRATE TIT. IV					TOTALE
			AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	CONTRIBUTO		CIMITERIALI	ONERI	
							URBANIZZ.	
	ANNO 2023						CAP. 766	CAP. 878
	OGGETTO	IMPORTO		CAP.	IMPORTO			
1937	MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO SPID-CIE (ENTRATA CAP. 831)	14.000,00		831	14.000,00			14.000,00
1938/2	MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO ENTRATA CAP 832 CUP D31F22002640006	8.019,00		832	8.019,00			8.019,00
1938/3	MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA CUP D31F2200260006 ENTRATA CAP 833	21.852,00		833	21.852,00			21.852,00
1938/4	MISURA 1.4. 5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP ENTRATA CAP 834	23.147,00		834	23.147,00			23.147,00
1938/99	MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (ENTRATA CAP. 830)	39.961,00		830	39.961,00			39.961,00
2043	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	20.000,00		912	20.000,00			20.000,00
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00					10.000,00	10.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00					500,00	500,00
2938/2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI	50.000,00		824	50.000,00			50.000,00
2486	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA ELEMENTARE MAZZE'	5.350.000,00	383.471,00	825	4.966.529,00			5.350.000,00
3000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE E PIAZZE PUBBLICHE	35.000,00				10.000,00	25.000,00	35.000,00
3786/1	LAVORI DI BONIFICA COPERTURA IN AMIANTO RIGUARDANTE L' INGRESSO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	11.000,00		901	11.000,00			11.000,00
3490	SISTEMAZIONE DEL VERSANTE DI FRANA IN REGIONE ROCCA - OPERE DI COMPLETAMENTO	800.000,00		910	800.000,00			800.000,00
3492	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA ROGGIA DI MAZZE' DI PROPRIETA' COMUNALE	200.000,00		911	200.000,00			200.000,00
						TOT. CIMIT.	TOT. 00.UU.	
	Totale	6.583.479,00	383.471,00		6.154.508,00	10.000,00	35.500,00	6.583.479,00
								6.583.479,00

COMUNE DI MAZZE'			ENTRATE TIT. IV				TOTALE
			CONTRIBUTO		CIMITERIALI	ONERI	
ANNO 2024					URBANIZZ.		
				CAP. 766	CAP. 878		
	OGGETTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO			
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	15.000,00			5.000,00	10.000,00	15.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00				500,00	500,00
2938/2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI	50.000,00	824	50.000,00			50.000,00
3000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE E PIAZZE PUBBLICHE	30.000,00			5.000,00	25.000,00	30.000,00
					TOT. CIMIT.	TOT. 00.UU.	
	Totale	95.500,00		50.000,00	10.000,00	35.500,00	95.500,00
							95.500,00

COMUNE DI MAZZE'			ENTRATE TIT. IV				TOTALE
			CONTRIBUTO		CIMITERIALI	ONERI	
ANNO 2025					URBANIZZ.		
				CAP. 766	CAP. 878		
	OGGETTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO			
2063	SPESE PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	15.000,00			5.000,00	10.000,00	15.000,00
2178	EDIFICI CULTO - CONTRIBUTO	500,00				500,00	500,00
3000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE E PIAZZE PUBBLICHE	30.000,00			5.000,00	25.000,00	30.000,00
					TOT. CIMIT.	TOT. OO.UU.	
	Totale	45.500,00		0,00	10.000,00	35.500,00	45.500,00
							45.500,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza/Transizione digitale

Il Comune di Mazzè ha aderito ai bandi proposti per i piani di transizione digitale come da specchio riepilogativo.

Nella programmazione 2023-2025 troviamo inoltre, contributo relativo al PNRR Missione 2 C4 Intervento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni", come riportato nello specchio sottostante.

			CUP	Decreto finanziamento	CAPITOLI DI BILANCIO		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
					ENTRATA	SPESA			
Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"	77.897,00 €	Finanziata	D31C22000530006	n. 28 - 2 / 2022 - PNRR	98/99	113/99	38.949,00		
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	79.922,00 €	Finanziata	D31F22001980006	n. 32 - 2 / 2022 - PNRR	830/99	1938/99	39.961,00		
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SP"	14.000,00 €	Finanziata	D31F22001980006	n. 25 - 3 / 2022 - PNRR	831/99	1937/99	14.000,00		
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	8.019,00 €	Accettata	D31F22002640006		832/99	1938/2	8.019,00		
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	21.852,00 €	Accettata	D31F22002650006		833/99	1938/3	21.852,00		
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	23.147,00 €	In verifica			834/99	1938/4	23.147,00		
Missione 2 componente 4 investimento 2.2 - Ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico edifici pubblici	100.000,00 €				824/99	2938/2	50.000,00	50.000,00	
totale	324.837,00 €						195.928,00	50.000,00	0,00

Ai sensi della circolare 29/2022 della Ragioneria Generale dello Stato si precisa quanto segue:

la modalità di realizzazione del progetto denominato "Ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico edifici pubblici" avverrà tramite affidamento diretto ai sensi della normativa vigente.

La sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi è garantita dalle prestazioni energetiche previste in progetto.

Per quanto riguarda il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura si rileva che in rapporto all'entità dell'intervento, questo risulta sostenibile.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1) LAVORI DENOMINATI "INTERVENTI PER IL RALLENTAMENTO DEL TRAFFICO DEBOLE NEL TRATTO DI VIA GARIBALDI A SUD DI VIA I MAGGIO – FRAZIONE TONENGO". CIG 9053478E61 - CUP D31B20000730007.

Finanziamento

Convenzione tra la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Mazzè per la realizzazione di opere di "Interventi per il rallentamento del traffico veicolare e per la tutela del traffico debole nel tratto di Via Garibaldi a sud di Via I Maggio – Frazione Tonengo" nel territorio di competenza del Comune di Mazzè" 64_REGISTRO_CONVENZIONI_2021.

Importo: € 212.000,00 – Cofinanziamento comunale: € 10.170,08

• AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 26/22 venivano appaltati i lavori in oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. b), della Legge 11.09.2020, n. 120, dell'art. 36, c. 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., (di seguito "Codice") e delle Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con deliberazione ANAC n. 1097 del 26.10.2016 (G.U. n. 274 del 23 novembre 2016) ed aggiornate alla Legge 14.06.2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019, previa consultazione di 10 (dieci) operatori economici, individuati sulla base dell'indagine di mercato (di cui al verbale del 09/11/2021 di esame delle richieste di partecipazione e relativa estrazione a sorte), attraverso il PORTALE MePA GESTITO DA CONSIP S.P.A, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per un importo complessivo a base di gara di € 170.012,58, di cui € 158.724,50 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, con costo della manodopera quantificato in € 37.402,64 ed € 11.288,08 quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- con Determinazione n. 61/T del 06.05.2022 aggiudicazione, con carattere di efficacia, all'operatore Franco Eugenio dell'appalto con un ribasso del 4,16%, pari ad € 6.602,94 (euro seimilaseicentodieci/94), corrispondente ad un'offerta di € 152.121,56 (euro centocinquantaquattromilacentotrenta/56), oltre alla somma di € 11.288,08 (euro undicimiladuecentotrentotto/08) quali oneri per la sicurezza e, quindi, per un importo complessivo di € 163.409,64= **(euro centosessantatremilaquattrocentonove/64)** oltre IVA 10% (€ 16.340,96);
- in data 11.05.2022 è stata richiesta alla Città Metropolitana di Torino la liquidazione del primo acconto pari al 30% del contributo concesso;
- I lavori sono stati consegnati in data 27.06.2022 ed il termine finale per l'ultimazione è stabilito per il 26/08/2022;

• AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)

- in data 19.07.2022 veniva stipulato il contratto d'appalto, rogito segretario comunale dott. Filadelfio Curcio, Rep. n. 2347, registrato telematicamente in data 25.08.2022 Serie 1T Numero 41920, dei lavori di cui trattasi con l'operatore economico FRANCO EUGENIO SRL per un importo contrattuale di 163.409,64 oltre I.V.A., comprensivi di € 11.288,08 per oneri relativi alla sicurezza;
- con Determinazione n. 113/T del 07.07.2022 è stata autorizzata l'impresa appaltatrice: FRANCO EUGENIO SRL a subappaltare parte delle lavorazioni contenute nella cat. OG3, all'operatore economico B.S.T. & TONENG EDIL di BRUNO ROBERTO & C. S.N.C., con sede legale in via Garibaldi n.139 – frazione Tonengo 10035 Mazzè (TO) (P. IVA 09152220019) per le lavorazioni di "scavi, rinterri e ripristini, sottoservizi e

manufatti, opere edili, appartenenti alla categoria OG3 per un importo complessivo di € 60.000,00, di cui € 1.200,00 quali oneri per la sicurezza;

- con Determinazione n. 140/Servizio Tecnico del 25.08.2022, è stata concessa, per le motivazioni nel medesimo atto riportato, all'appaltatore dei lavori in parola, la proroga di giorni 32 (trentadue), naturali e consecutivi, derivanti dalla differenza tra i giorni richiesti: n. 45 ed i giorni effettivi di sospensione dei lavori: n. 13 posticipando, quindi, la nuova scadenza del termine contrattuale al 10.10.2022;
- con Determinazione n. 168/Servizio Tecnico del 06.10.2022, è stata concessa, per le motivazioni nel medesimo atto riportato, all'appaltatore dei lavori in parola, un'ulteriore proroga di giorni 21 (ventuno), naturali e consecutivi, posticipando, quindi, la nuova scadenza del termine contrattuale al 31.10.2022;
- con Determinazione n. 173/T del 12.10.2022 è stata autorizzata l'impresa appaltatrice: FRANCO EUGENIO SRL a subappaltare parte delle lavorazioni contenute nella cat. OG3, all'operatore economico SPAP SERV.PUBBL.AMMIN.E PRIVA TI di Caccamo P. e C. SAS con sede legale in via Fornace n. 2, 13897 Occhieppo Inferiore (BI) per un importo presunto di € 21.700,00, di cui € 1.500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determinazione n. 176/T del 13/10/2022 è stato approvato e liquidato il primo S.A.L. per un importo complessivo di € 54.033,69 al netto del ribasso del 4,16%, compresi € 1.234,21 (33,066% di € 3.732,56) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- nel corso dell'esecuzione delle opere il Direttore dei Lavori, geom. Davide Tosetti ha proposto in accordo con la committenza la redazione di una perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 106, comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità;
- con deliberazione della G.C. n. 75 del 25.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la perizia di variante dei lavori in oggetto redatta dal direttore dei lavori geom. Davide Tosetti Porasso comportante un nuovo importo contrattuale pari ad € 172.505,94=, con un aumento di € 9.096,30= rispetto al valore iniziale del contratto, pari a circa il 5,566%;
- con determinazione n. 190/T del 26.10.2022 sono stati affidati all'operatore economico Franco Eugenio S.r.l i lavori di modifica del contratto in oggetto riguardanti una perizia suppletiva per l'esecuzione di maggiori lavori per un importo di € 9.096,30=, oltre IVA al 10%, determinando un importo contrattuale complessivo di € 172.505,94=, oltre IVA al 10%, ai sensi dell'art. 102, c. 2, lett b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- i lavori sono stati ultimati in data 28.10.2022 come risulta da certificato emesso dal D.L. in pari data;
- è stato acquisito il secondo S.A.L. e conseguentemente verrà emesso il secondo certificato di pagamento; conseguentemente verrà richiesta alla Città Metropolitana di Torino la liquidazione del secondo acconto in quanto è stata raggiunto il 50% del contributo concesso;
- entro la metà di novembre sarà svolto il sopralluogo di collaudo per il rilascio del certificato di regolare esecuzione la cui emissione e successiva approvazione è prevista per la prima settimana di dicembre.

2) LAVORI DI “RISTRUTTURAZIONE PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE COMUNALE DI MAZZE’ – LOTTO 1”.–

CODICE CUP: D31J20000210001 - CODICE CIG: (LAVORI): 8874128A15.

Finanziamento

- Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica/definitiva/esecutiva – verifica pratica antincendio – strutturale – relazione energetica – attestazione di prestazione energetica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza affidato con Determinazione n. 102 del 16/07/2021 all'operatore economico Ing. Porasso Edoardo con studio in Chivasso (TO) Vicolo del Portone n°5 (C.F. PRSDRD84B27F335M - Partita IVA n. 10808090012), per l'importo di Euro 25.000,00 (Iva e oneri previdenziali esclusi), spese comprese e il conseguente ribasso percentuale, del 16,00 % sull'importo posto a base di gara, come da offerta pervenuta con lettera datata 06/07/2021 prot.6966;
- I lavori sono finanziati con contributo assegnato al Comune di Mazzè, per l'importo di Euro

100.000,00, per interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile, ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l'annualità 2021, e con Fondi Covid per l'importo di Euro 30.000,00;

- con determinazione n. 111T del 18/08/2021 si approvava l'appalto per i "Lavori di ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico della sede comunale di Mazze' – Lotto 1", con importo complessivo di € 107.246,48 (IVA esclusa) e di € 5.207,16 quali costi per la sicurezza, e la relativa documentazione progettuale e di gara elencata in premessa e depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, da affidare mediante procedura negoziata ex art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020;
- con verbale redatto dal direttore dei lavori in data 13.09.2021 è stata effettuata la consegna dei lavori dando atto che la scadenza del termine contrattuale, poiché i lavori dovevano compiersi in 180 giorni naturali e consecutivi, era il 12.03.2022;
- con verbale 20.09.2021, i lavori venivano sospesi con decorrenza da pari data, conseguentemente al verificarsi delle impreviste circostanze di indisponibilità maestranze causate da Covid-19;
- con verbale in data 25.10.2021, i lavori venivano ripresi con decorrenza da pari data dando atto che per effetto della sospensione la nuova scadenza del termine contrattuale è il 16.04.2022;

● **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 43 dell'11/04/2022 venivano aggiudicati, con efficacia, i lavori in oggetto all'offerente S.I.C.E.T. srl con sede legale in Via Aosta n. 71, - 10015 Ivrea (TO), C.F. e P.IVA 07018900014, con un'offerta di € 104.029,09 (centoquattromilaventinove/09), corrispondente ad un ribasso del 3,00%= $\frac{3}{100}$, oltre alla somma di € 5.207,16= (cinquemiladuecentosette/16) quali oneri per la sicurezza e, quindi, per un importo complessivo di € 109.236,25= (centonovemiladuecentotrentasei/25) oltre IVA 10%;
- in data 14.04.2022 veniva stipulato il contratto d'appalto, rogito segretario comunale dott. Filadelfio Curcio, Rep. n. 2346, in fase di registrazione, dei lavori di cui trattasi con l'operatore economico S.I.C.E.T. srl per un importo contrattuale di 109.236,25 oltre I.V.A., comprensivi di € 5.207,16 per oneri relativi alla sicurezza;
- con determinazione n. 44/Tecnico del 14/04/2022 è stata concessa, all'operatore economico S.I.C.E.T. srl, la proroga di giorni 150 (centocinquanta) – posticipando quindi la nuova scadenza del termine contrattuale al 13.09.2022 per l'esecuzione dei Lavori di "ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico della sede comunale di Mazze' – lotto 1";
- con determinazione n. 74 del 20/05/2022 è stato approvato e liquidato il 1° Stato di Avanzamento dei Lavori di Ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico della sede comunale di Mazze' – Lotto 1", a firma del D.L. Ing. Edoardo Porasso per un totale complessivo di € 33.083,42 oltre € 3.308,35 per I.V.A. 10% e, quindi, per complessivi € 36.391,77 al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni;
- con determinazione n. 109/T del 24.06.2022, è stata autorizzata la S.I.C.E.T S.r.l. a subappaltare parte delle lavorazioni contenute nella cat. OG1, a:
 - A. All'operatore economico FALEGNAMERIA TARDITO S.a.s., con sede legale in via Assauto n. 5 – 14100 Asti (AT) (P. IVA 016797740058) per le lavorazioni di "fornitura in opera di serramenti", per un importo complessivo di € 23.500,00, di cui € 600,00 quali oneri per la sicurezza;
 - B. All'operatore economico ELETTO ALARM DI ALESSANDRO MANCUSO, con sede legale in via Torino n. 23 – 10018 Pavone Canavese (TO) per le lavorazioni di "Esecuzioni di impianto elettrico/termico", per un importo complessivo di € 3.000,00=, di cui € 100,00= quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - C. All'operatore economico TRAVERSA PIERINO E C SNC, con sede legale in via Ivrea n. 118 – 10016 Montalto Dora (TO), per le lavorazioni di "Esecuzioni di impianto idrosanitario/termico, per un importo complessivo di € 10.000,00=, di cui € 600,00= quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

● **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

- con verbale 13.08.2022, i lavori venivano sospesi con decorrenza da pari data e ripresi 22.08.2022 come

da verbale in pari data per cui la nuova scadenza del termine contrattuale è il 19.08.2022;

- con Determinazione n. 152/T del 14/09/2022 sono stati approvati e liquidati i sotto indicati certificati di pagamento straordinari emessi dal sottoscritto R.U.P. conformemente a quanto disposto dall'art. 26 c. 2 D.L. art. 26 del D.L. 17.05.2022, n. 50 – convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2022, n. 91, nelle more della determinazione dei prezzari regionali, e nella misura del 90% dei maggiori importi derivanti dall'applicazione dall'incremento, nei limiti del 20%, previsto dal comma 3 del medesimo art. 26:
 - ✓ certificato di pagamento straordinario n. 4 (Sicurezza) di € 298,43 oltre € 29,84 per I.V.A. 10% e, quindi, per complessivi € 328,27 al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni, emesso in data 10.06.2022 dal sottoscritto quale R.U.P.;
 - ✓ certificato di pagamento straordinario n. 5 (Lotto 1.A – opere inerenti a fondi Covid)) di € 449,26 oltre € 44,93 per I.V.A. 10% e, quindi, per complessivi € 494,19 al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni, emesso in data 13.05.2022 dal sottoscritto quale R.U.P.;
 - ✓ certificato di pagamento straordinario n. 6 (Lotto 1.B) di € 5.072,43 oltre € 507,24 per I.V.A. 10% e, quindi, per complessivi € 5.579,67 al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni, emesso in data 13.05.2022 dal sottoscritto quale R.U.P.;per un totale complessivo di € 5.820,12 oltre € 582,01 per I.V.A. 10% e, quindi, per complessivi € 6.402,13 al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni;
- con determinazione n. 157/Servizio Tecnico del 15.09.2022 è stata concessa, per le motivazioni nel medesimo atto riportate, la proroga di giorni 35 (trentacinque) naturali e consecutivi, posticipando, quindi, la nuova scadenza contrattuale per l'ultimazione dei lavori al 27.10.2022;
- con Determinazione n. 164/T del 26/09/2022 è stato approvato e liquidato il 2° Stato di Avanzamento dei Lavori, a firma del D.L. Ing. Edoardo Porasso per un importo complessivo di € 57.366,38 al netto del ribasso del 3,00%, compresi € 2.889,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- nel corso dell'esecuzione delle opere il Direttore dei Lavori, Ing. Edoardo Porasso, ha proposto in accordo con la committenza la redazione di una perizia di variante e suppletiva redatta ai sensi dell'art. 106, comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità;
- con deliberazione della G.C. n. 77 del 25.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la perizia suppletiva dei lavori in oggetto redatta dal direttore dei lavori Ing. Edoardo Porasso comportante un nuovo importo contrattuale pari ad € 113.676,26=, con un aumento di € 4.440,01= rispetto al valore iniziale del contratto, pari a circa il 4,065%,;
- con determinazione n. 189/T del 26.10.2022 sono stati affidati all'operatore economico S.I.CE.T. S.r.l. i lavori di modifica del contratto in oggetto riguardanti una perizia suppletiva per l'esecuzione di maggiori lavori per un importo di **€ 4.440,01**, oltre IVA al 10%, determinando un importo contrattuale complessivo di **€ 113.676,26**, oltre IVA al 10%, ai sensi dell'art. 102, c. 2, lett b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- I lavori sono stati ultimati in data 02/11/2022 come risulta da certificato emesso dal D.L. Edoardo Porasso;
- Nel corso del mese di novembre verrà collaudata l'opera con emissione del relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori.

**3) “LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA UGOLINO OLIVERO IN FRAZIONE TONENGO DI MAZZÈ”.
CUP: D37H21007330004 CIG: 90209535E9**

Finanziamento

La somma complessiva di € 80.000,00= risulta finanziata con le risorse allocate al capitolo 3000/99 del Bilancio Pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2021;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 dell'08.11.2021, esecutiva, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, dell'importo complessivo di € 80.000,00=, così articolato:

€ 45.638,07 = per lavori a corpo, € 2.958,03 = per oneri della sicurezza ed € 31.403,90 = quali somme a disposizione della stazione appaltante;

- con determinazione del Responsabile Servizio Tecnico n. 179 del 30.12.2021 veniva:
 - disposto di appaltare i “Lavori di riqualificazione della Piazza Ugolino Olivero” mediante affidamento diretto, previa consultazione di tre operatori economici, ai sensi dell’ art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per un importo complessivo a base di gara di € 48.596,10, di cui € 45.638,07 per lavori a corpo soggetti a ribasso d’asta ed € 2.958,03 = per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. (CUP D37H21007330004 CIG: 90209535E9);
 - aggiudicato, previa verifica del possesso dei requisiti presso la banca data AVCPass istituita presso l’A.N.A.C., l’intervento in oggetto all’offerente NEVE S.R.L. con sede in Ivrea – Via Burolo, 30 con un ribasso del 6,80%, corrispondente ad un’offerta di € 42.534,68, oltre alla somma di € 2.958,03 quali oneri per la sicurezza e, quindi, per un importo complessivo di € 45.492,71 oltre IVA 22%;
 - impegnata la spesa complessiva progettuale ammontante ad € 80.000,00, esigibile nel 2022, al Cap. PEG 3000/99 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE E PIAZZE PUBBLICHE;
 - autorizzata la direzione lavori ad effettuare la consegna dei lavori in via d’urgenza, ai sensi del combinato disposto dell’art. 32, c. 8, p. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 8, c. 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).
- **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**
 - In data 21.03.2022 il Direttore dei Lavori ha redatto il verbale di consegna dei lavori;
 - con l’operatore economico NEVE S.R.L. veniva stipulato, in data 14.04.2022, il contratto d’appalto dei lavori in oggetto, mediante documento di stipula generato dalla procedura informatica sul MePA e relativo allegato (Numero trattativa 1966775), ai sensi dell’art. 32, c. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - con determinazione n. 57T del 03.05.2022 è stato approvato e liquidato il 1° Stato di Avanzamento dei lavori, nonché il relativo certificato di pagamento n. 1 di € 38.845,51 oltre € 8.546,01 per I.V.A. 22% e, quindi, per complessivi € 47.391,52, al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni;
 - i lavori sono stati ultimati in data 19.05.2022;
 - l’iter amministrativo/contabile verrà concluso mediante la redazione del certificato di regolare esecuzione e liquidazione dello stato finale dei lavori entro il mese di agosto 2022;
- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**
 - Con determinazione n. 129/T del 17.08.2022 sono stati approvati la Relazione sul conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione, confermato dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 237 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i., da cui risulta un credito residuo, a saldo, a favore dell’impresa NEVE S.r.l. di € 6.647,20=, oltre IVA 22%; con la stessa determinazione si è provveduto alla liquidazione dell’incentivo dovuto per funzioni tecniche.

4) LAVORI DI REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI DELLA NUOVA SEDE AMBULATORIALE DEL CAPOLUOGO

Finanziamento – fondi propri

I lavori sono stati affidati con Determinazione n. 161 del 26.11.2021 e sono stati tutti realizzati per una spesa complessiva di € **17.037,05** IVA compresa.

5) REALIZZAZIONE CANCELLI CARRAI E PEDONALI NUOVA SEDE AMBULATORIALE

Finanziamento – fondi propri

I lavori sono stati affidati con Determinazione n. 182 del 30.12.2021 e sono stati realizzati per quanto concerne le opere edili ed elettriche, saranno completati entro il prossimo mese di agosto 2022 mediante l’installazione dei cancelli e delle automazioni - per una spesa complessiva di € **13.494,42**

IVA compresa;

- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

I cancelli sono stati regolarmente installati, entro il mese di novembre verrà ultimata anche l'automazione degli stessi.

6) **"LAVORI DI COMPLETAMENTO:**

1) DELL'IMPIANTO TERMICO SEDE MUNICIPALE DEL COMUNE DI MAZZE', CIG Z493498F72;

2) DELL'IMPIANTO TERMICO E PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA. POLIVALENTE (ZONA BAR E SPOGLIATOI TENNIS – CALCETTO)" CIG. ZF43498F74.

CUP COMPLESSIVO: D37H21009590004

Finanziamento – Fondi propri

- **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**

a) Sede Municipale

- Con Determinazione n. 40 T del 07.04.2022 i lavori riferimenti alla sede Municipale sono stati affidati, ai sensi dell' art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 all'operatore economico Casale Impianti s.r.l. C.F./P.TA IVA 11823720013 – con un'offerta di € 10.169,98 (euro diecimilacentosessantanove/98), corrispondente ad un ribasso del 7%=, oltre alla somma di € 924,54= (euro novecentoventiquattro/54) quali oneri per la sicurezza e, quindi, **per un importo complessivo di € 11.094,52= (euro undicimilanovantaquattro/52) oltre IVA 22%;**
- I lavori sono iniziati in data 19.04.2022 e sono in fase di ultimazione prevista entro il mese di agosto 2022;

- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

- i lavori sono stati ultimati ed il 4 novembre p.v. verrà eseguito il sopralluogo di collaudo finalizzato al rilascio del certificato di regolare esecuzione;

b) Polivalente

- Con Determinazione n. 41 T del 07.04.2022 i lavori riferimenti alla sede Municipale sono stati affidati, ai sensi dell' art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76. all'operatore economico all'operatore economico A.R.C. SNC DI SIMONATO P. E C. - C.F./P.TA IVA 07696310015 con offerta a corpo di € 11.199,75= (euro undicimilacentonovantanove/75), oltre alla somma di € 651,21= (euro seicentocinquantuno/21) quali oneri per la sicurezza e, quindi, **per un importo complessivo di € 11.850,96 (euro undicimilaottocentocinquanta/96) oltre IVA 22%;**
- I lavori inizieranno il prossimo mese di luglio e termineranno, causa problemi di reperimento dei materiali, entro il prossimo mese di ottobre;

- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

- Le difficoltà di reperimento del solare termico dovrebbero risolversi entro il mese di novembre per consentire l'ultimazione definitiva dell'intervento.

7) **FORNITURA IN OPERA DI BENI E SISTEMI PER IL MONITORAGGIO ENERGETICO E AMBIENTALE. FORNITURA DI SISTEMI TECNOLOGICI PER MONITORARE L'AMBIENTE SCOLASTICO PRESSO LA SCUOLA MATERNA DI MAZZE' E TONENGO. CIG: Z5A3495D1F – CUP: D39J21023280001".**

Finanziamento : Fondi COVID

- Determinazione n. 176T del 23/12/2021 ad oggetto: "Emergenza Covid – Sars Cov 2. Affidamento della fornitura in opera di beni e sistemi per il monitoraggio energetico e ambientale. Fornitura e sistemi tecnologici per monitorare l'ambiente scolastico presso la scuola materna di Mazze' e le scuole primarie di Mazze' e Tonengo, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge 120/2020 modificato dal D.L. n. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni PNRR) – Determina a contrarre – Codice CUP: D39J21023280001 – Codice CIG: Z5A3495D1F" con cui:

- La fornitura in opera di beni in oggetto è stata valutata in € 32.785,00 oltre iva per complessivi € 39.997,20;
- È stato individuato quale operatore economico la ditta Canavisa s.r.l. con sede in via Kennedy 24, 10019 Strambino (TO) – p.iva.: 11082050011;
- È stato individuato l’oggetto dell’appalto in: “fornitura di beni e sistemi per il monitoraggio energetico e ambientale. Fornitura e sistemi tecnologici per monitorare l’ambiente scolastico presso la scuola materna di Mazze’ e le scuole primarie di Mazze’ e Tonengo;
- **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**
- La fornitura in opera è in fase di ultimazione, prevista entro il prossimo mese di agosto;
- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**
- La fornitura in opera venne consegnato in data 22/04/2022 come risulta dal relativo processo verbale di avvio redatto in pari data;
- Ai termini dell’art. 2 del capitolato tecnico prestazionale il medesimo servizio doveva compiersi in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi e, quindi, la scadenza era fissata per il 20/07/2022;
- Ultimazione del fornitura: è stata accertata il 08/07/2022 come risulta dal certificato di ultimazione della prestazioni redatto in pari data. Giorni impiegati in meno: 12 (dodici);
- In data 14/10/2022, Prot. int. 12008 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione della fornitura.

8) **LAVORI DI “RISTRUTTURAZIONE PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE COMUNALE DI MAZZE’ – LOTTO 2”.**

- **Finanziamento**
Contributo assegnato al Comune di Mazzè, per l’importo di Euro 50.000,00, per interventi di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile, ai sensi dell’art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per l’annualità 2022, e con Fondi propri dell’Amministrazione Comunale per l’importo di Euro 15.000,00;
- **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**
- Con Determinazione n. 96T del 13/06/2022 sono stati affidati i Servizi di ingegneria e architettura per la Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità lavori e emissione certificato di regolare esecuzione –all’Ing. Edoardo Porasso. CODICE CUP: D31J20000210001 - CODICE CIG: Z46369E3C1;
- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**
- con deliberazione della G.C. n. 55 del 19.07.2022 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico della sede comunale di Mazze’ – Lotto 2” – sostituzione infissi, dell’importo complessivo di € 65.000,00=, così articolato: € 51.985,72 = per lavori a corpo, € 963,91= per oneri della sicurezza ed € 12.050,37= quali somme a disposizione della stazione appaltante;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 138 del 24.08.2022 si provvedeva a:
 - ✓ **SURROGARE**, riguardo alla procedura di gara in atto, riferita ai “Lavori di ristrutturazione per adeguamento normativo ed efficientamento energetico della sede comunale di Mazze’ – Lotto 2” il CUP erroneamente indicato: D31J20000210001, riferito al preliminare studio di fattibilità tecnica ed economica menzionato nelle premesse, con il **CUP D34J2200058000**, correttamente generato secondo le “istruzioni operative per la generazione del CUP tramite template” allegate al citato comunicato Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021;
 - ✓ **ALLA PRESA D’ATTO** dell’acquisizione degli elaborati tecnici componenti la progettazione definitiva-esecutiva approvata con deliberazione della G.C. n. 55 del 19.07.2022, dotati dell’esplicita dichiarazione formale **"finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" abbinata alla valorizzazione dell’emblema dell’Unione europea;**
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 149 del 09.09.2022 si provvedeva, tra l’altro, a:
 1. **AGGIUDICARE** i “LAVORI DI “RISTRUTTURAZIONE PER ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE COMUNALE DI MAZZE’ – LOTTO 2” – SOSTITUZIONE

INFISSI. Opera finanziata con contributo erariale per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio: FONDI PNRR [Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica/ Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica/Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni] all'offerente AL. FER. SERRAMENTI S.R.L. con sede legale in via Antonio Pacinotti n. 22 – 80014 Giuliano in Campania (NA), con un ribasso del 23,750%, pari ad € 12.346,61 (euro dodicimilatrecentoquarantasei/61), corrispondente ad un'offerta di € 39.639,11 (euro trentanovemilaseicentotrentanove/11), oltre alla somma di € 963,91 (euro novecentosessantatre/91) quali oneri per la sicurezza e, quindi, per un importo complessivo di **€ 40.603,02= (euro quarantamilaseicentotre/02) oltre IVA;**

2. AUTORIZZARE la consegna dei lavori in via di urgenza, a norma dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020;

- I lavori sono iniziati in data 12.09.2022.

9) **“LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIARIE DI USO PUBBLICO DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE TONENGO – ANNO 2022”.**

CUP: D37H22002130005 – CIG: 92537850F6

● **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**

Finanziamento

La somma complessiva di € 60.000,00= risulta finanziata come segue:

- per € 43.679,00 con Avanzo Vincolato e per € 6.321,00 con Avanzo Fin. Investimenti - capitolo 3101/99 del Bilancio Pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/01/2022, ove sono allocate le volute disponibilità;
- per € 10.000,00 con Finanziamento Ministeriale – capitolo 915/99 del Bilancio Pluriennale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/01/2022, ove sono allocate le volute disponibilità;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 30 del 11.03.2022 veniva affidato all'arch. Marco Biava, con studio tecnico in Cigliano (VC) - via Prof. Marchisio, 35, il servizio di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di strade ad uso pubblico del Capoluogo e della Frazione Tonengo – anno 2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 23.05.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori summenzionati dell'importo complessivo di € 60.000,00=, così articolato: € 43.690,02= per lavori a corpo, € 1.515,80= per oneri della sicurezza ed € 14.794,18= quali somme a disposizione della stazione appaltante;
- E' in corso di definizione l'affidamento diretto, con consultazione di un unico operatore economico, ai sensi dell'art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i.;
- L'ultimazione e la liquidazione totale dei lavori è prevista entro il mese di ottobre 2022;
- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 112 del 04.07.2022 veniva:
 - disposto di appaltare i lavori in oggetto mediante affidamento diretto, con consultazione di un unico operatore economico, ai sensi dell'art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per un importo complessivo a base di gara di € 45.205,82, di cui € 43.690,02 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta ed € 1.515,80 = per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. (CUP CUP: D37H22002130005 – CIG: 92537850F6);
 - dato atto che l'affidamento diretto era avvenuto con l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. attraverso il bando per l'esecuzione di “Lavori di manutenzione stradale, autostradale, ferroviaria, aerea, relativo alla categoria OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie”, gestito da CONSIP S.p.A, ai sensi degli artt. 36, comma 6, e 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con la creazione di Trattativa diretta con l'operatore economico BITUX S.p.A. con sede legale in Torino (TO) – 10134 – via Tunisi, 70 IVIES S.p.A., nel rispetto del principio di rotazione previsto al punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 di ANAC;

- aggiudicato, previa verifica del possesso dei requisiti presso la banca data AVCPass istituita presso l'A.N.A.C., l'intervento in oggetto all'offerente BITUX S.p.A. con sede legale in Torino (TO) – 10134 – via Tunisi, 70 con un valore offerto di € 42.597,77 (euro quarantaduemilacinquecentonovantasette/77) corrispondente ad un ribasso del 2,5%, oltre alla somma di € 1.515,80 (euro millecinquecentoquindici/80) quali oneri per la sicurezza e, quindi, per un importo complessivo di € 44.113,57 (euro quarantaquattromilacentotredici/57);
- i lavori sono iniziati in data 18.07.2022;
- Con Determinazione n. 137 del 23.08.2022 è stata concessa la proroga di giorni 20 (venti) posticipando quindi la nuova scadenza del termine contrattuale al 16.09.2022;
- con l'operatore economico BITUX S.P.A. veniva stipulato, in data 05.09.2022, il contratto d'appalto dei lavori in oggetto, mediante documento di stipula prot. 9824 - Numero trattativa sul MePA 1966775, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per un importo contrattuale di € 44.113,57 (quarantaquattromilacentotredici/57);
- i lavori sono terminati in data 13.09.2022;
- Con Determinazione n. 169/T del 06/10/2022 è stato approvato il 1° Stato di Avanzamento dei "Lavori nonché il relativo certificato di pagamento n. 1 di € 43.893,01 oltre € 9.656,46 per I.V.A. 22% e, quindi, per complessivi € 53.549,47 al netto della ritenuta dello 0,5% per infortuni;
- Entro il mese di novembre verrà emesso il certificato di regolare esecuzione.

10) LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO BAR/SPOGLIATOIO DEL PALAEVENTI.
CUP: D36I22000020004

Finanziamento: Fondi Propri

• **AGGIORNAMENTO (Luglio 2022)**

Con Determinazione n. 101 del 20/06/2022 sono stati affidati i Servizi di ingegneria e architettura per Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, contabilità lavori e emissione certificato di regolare esecuzione a POOL ENGINEERING STUDIO ASSOCIATO. Impegno di spesa - CODICE CIG: ZEA36D1F5A;

In data 24.06.2022, prot. 7313, è stato acquisito il progetto esecutivo dei lavori in parola dell'importo totale di € 14.500,00 di cui **€ 9.791,03** per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, **€ 312,76** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso **ed € 4.396,21** per somme a disposizione;

L'affidamento dei lavori è previsto entro il prossimo mese di agosto e l'ultimazione degli stessi entro il mese di ottobre 2022;

• **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 06/07/2022, esecutiva, veniva approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di adeguamento impianto elettrico basso fabbricato bar/spogliatoio del salone Polivalente", redatto dallo studio professionale Pool Engineering Studio Associato;
- con Determinazione 132 T DEL 30/07/2022 si disposto di:
 1. DI APPALTARE, per le motivazioni esposte in narrativa, i "Lavori di adeguamento impianto elettrico fabbricato bar/spogliatoio del Palaeventi" mediante affidamento diretto, ai sensi dell' art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i., per un importo complessivo a base di gara di € 10.103,79 di cui € 9.791,03 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, ed € 312,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. (CIG ZEF36F0121-CUP D36I22000020004i dell' art.1, c.2, lett. a, legge 11 settembre 2020, n.120 e s.m.i.;
 2. DI DARE ATTO che l'affidamento diretto è avvenuto con l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A attraverso il bando per l'esecuzione di "Lavori di natura impiantistica" relativo alla categoria "OG11 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", gestito da CONSIP S.p.A, ai sensi degli artt. 36, comma 6, e 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con la creazione di Trattativa diretta

con l'operatore economico Pignocchino Costruzione Impianti Tecnologici S.r.l.s. con sede legale in Vische (TO) Via Mazzè s.n.c. (P.Iva 11236300015), con il criterio del minor prezzo;

3. DI AGGIUDICARE, per le motivazioni esposte in narrativa, i "Lavori di adeguamento impianto elettrico fabbricato bar/spogliatoio del Palaeventi" all'operatore economico Pignocchino Costruzione Impianti Tecnologici S.r.l.s. (P.Iva 11236300015) per il prezzo di Euro 9.693,11 oltre la somma di € 312,76 quali oneri per la sicurezza e, quindi, per un importo complessivo di € 10.005,87 oltre I.V.A. 22%;
- I lavori hanno avuto inizio in data 10/10/2022 e sono regolarmente ultimati in data 4.11.2022;
- Sono in corso le verifiche di collaudo finalizzate al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

11) **PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA EX MUNICIPIO CUP: D36I22000020004**

• **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

Finanziamento

€ 28.720,00 - Articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza;

- Con determinazione n. 66/T del 07/05/2022 è stato affidato allo studio Sertec Engineering Consulting S.r.l. con sede legale in Loranze (TO) Strada Provinciale 222, n°31 [P.Iva 00495550014], l'incarico per:
-revisione progettazione definitiva
-progettazione esecutiva
dei lavori di ristrutturazione con consolidamento e rifunionalizzazione dell'edificio ex Municipio di Mazzè, per un costo complessivo di Euro 21.000,00 oltre contributo cassa e IVA, per complessivi Euro 26.644,80;
- In data 29.10.2022 è stata acquisita la progettazione definitiva redatta dai professionisti incaricati;
- Tale progettazione verrà inviata alla Soprintendenza per il rilascio del parere di competenza, necessario per la successiva redazione della progettazione esecutiva.

12) **NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO – SCUOLA PRIMARIA ELEMENTARE MAZZE'**

• **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

Si è in attesa di ricevere le graduatorie ministeriali definitive di assegnazione dei finanziamenti a seguito delle istruttorie svolte dalla Regione Piemonte.

13) **"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INERENTI AL RIFACIMENTO DELLE DORSALI DELL'IMPIANTO IDRICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SITA IN VIA CASTONE". CIG. 94600063E9 CUP: D32B22002000004**

• **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

€ 20.000,00 Finanziamento: Fondi propri di bilancio – Avanzo

- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 131 del 17/08/2022 sono stati affidati, al Perito Industriale Viglietti Giorgio con studio in Collegno (TO) Via Martiri di Belfiore n. 8, i Servizi di ingegneria e architettura per Progettazione, Direzione Lavori e Redazione Certificato di Regolare Esecuzione" dei "Lavori di manutenzione straordinaria inerenti al rifacimento delle dorsali dell'impianto idrico della scuola dell'infanzia sita in Via Castone", per una quotazione economica pari ad Euro 2.000,00 oltre oneri previdenziali (5%) ed IV.A. (22%), per un totale di Euro 2.562,00, come da offerta pervenuta il 21/07/2022, prot. n. 8314;
- con Deliberazione G.C. n. 78 del 25.10.2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori per un importo di € 19.987,43, così articolato: € 13.741,37= per lavori a corpo, € 541,77= per oneri della sicurezza ed € 5.704,29= quali somme a disposizione della stazione appaltante;
- in data 26/10/2022 è stata avviata trattativa diretta tramite portale acquisti in retepa con scadenza offerta 08/11/2022;

- I lavori dovrebbero essere eseguiti. durante le vacanze di Natale.

14) **NUOVO MONTASCALE SCUOLA PRIMARIA FRAZIONE TONENGO**

- **AGGIORNAMENTO (Novembre 2022)**

€ 10.000,00 Finanziamento: Fondi propri di bilancio – OO.UU

Sono in corso di reperimento preventivi di spesa per l'affidamento della fornitura previsto entro il mese di novembre.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'ente locale.

Nella programmazione 2023-2025 assume particolare rilievo la valutazione degli equilibri di Bilancio già in fase di predisposizione del Bilancio di esercizio 2023-2025. La situazione post pandemica e la crisi internazionale che deriva dalla guerra in Ucraina determinano un clima di incertezza sia nelle risorse disponibili, sia in merito alle spese per l'acquisizione di beni e servizi.

Il venir meno delle condizioni di equilibrio, infatti, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali costringendo l'Ente, nei casi più gravi, alla dichiarazione di dissesto finanziario. Non a caso l'adempimento relativo alla deliberazione consiliare di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio, previsto dal Legislatore con l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, riveste una rilevanza così significativa tanto che la sua mancata adozione da parte dell'ente viene equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione con conseguenti effetti sanzionatori anche in termini di avvio della procedura di scioglimento del Consiglio comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta , a carico di tutti i responsabili di servizio, circa il mantenimento durante tutta la gestione degli equilibri di Bilancio. L'efficace svolgimento di tale adempimento presuppone la verifica delle seguenti condizioni di equilibrio:

1. equilibrio di competenza, della gestione corrente, di capitale e dei servizi conto terzi;
2. equilibrio della gestione residui, rivolto in particolare a verificare il grado di realizzazione dei residui attivi con eventuale incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia esigibilità;
3. equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo.

Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 che individua in modo progressivo le misure che devono essere adottati per ripristinare le condizioni di equilibrio.

Comune di Mazze'

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.400.538,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.932.970,00 0,00	2.909.002,00 0,00	2.909.375,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.788.430,00 0,00 124.252,00	2.759.988,00 0,00 115.927,00	2.757.706,00 0,00 115.927,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	144.540,00 0,00 0,00	149.014,00 0,00 0,00	151.669,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	383.471,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.200.008,00	95.500,00	45.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.583.479,00 0,00	95.500,00 0,00	45.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito si riportano le Missioni valorizzate dall'Ente.

Missioni e obiettivi strategici dell'Ente.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60–Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: TUTTI I RESPONSABILI
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
01.01 – Organi istituzionali
Miglioramento della comunicazione istituzionale anche attraverso l'utilizzo della app. “IO”, social e stampa locale.
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Aggiornamento del nuovo sito istituzionale. Realizzazione del PNRR- DIGITALE
Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.
Controllo Interno.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi
Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Mantenimento dell'attività ordinaria – Certificazione utilizzo fondi Covid.
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Aggiornamento banca dati IMU/TARI – Eventuali integrazioni di Regolamento
Prosecuzione attività di accertamento evasione-elusione tributi comunali .
Mantenimento attività ordinaria.
Aggiornamento regolamento TARI
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività . Valutazione circa la possibilità di aderire a nuove fonti di finanziamento (contributi).
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Attività legata alle consultazioni elettorali politiche, europee, regionali e comunali
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
Attuazione procedure assuntive per far fronte ai fabbisogni di personale dell' Ente.
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente.
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Curcio Filadelfo per beni e servizi, Dr. Formia Luca per stipendi, trasferimenti e assicurazione mezzi, Responsabile dell' Ufficio Tecnico per manutenzioni, utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Gestione della sicurezza stradale – Notifiche atti comunali
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
03.02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: Dr. Formia Luca per i servizi - Responsabile dell' Ufficio Tecnico per le manutenzioni ed eventuali investimenti e per utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
04.01 – Istruzione prescolastica
Garantire la sicurezza nei plessi scolastici anche attraverso l'analisi strutturale degli edifici, anche quale fase propedeutica per l'accesso a finanziamenti regionali per il miglioramento e adeguamento delle strutture. Mantenimento in efficienza degli immobili. Mantenimento degli attuali livelli dei servizi erogati.
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
La gestione della scuola media è affidata in convenzione con il Comune di Caluso (ente capofila), Candia, Barone, Vische e Orio.
04.04 – Istruzione universitaria
04.05 – Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
Mantenimento del servizio di refezione scolastica. Organizzazione dei servizi di pre e post scuola valutando la domanda e i costi di erogazione.
Mantenimento dell'attività ordinaria
04.07 – Diritto allo Studio
Fornitura gratuita libri.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per beni e servizi – Responsabile dell’ Ufficio Tecnico per utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L’Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.
Mantenimento dell’attività ordinaria

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per beni e servizi ed erogazione contributi - Responsabile dell’ Ufficio Tecnico per lavori di manutenzione e per utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
06.01 – Sport e Tempo Libero
Manutenzione dell’impianto sportivo con specifico riferimento alla rispondenza degli impianti alle normative vigenti.
Mantenimento dell’attività ordinaria e di collaborazione con le associazioni sportive locali.
06.02 - Giovani

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per erogazione contributi.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Attuazione delle iniziative ed erogazione di contributi.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si trovano i seguenti Programmi:

RESPONSABILE: Responsabile dell' Ufficio Tecnico
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
Monitoraggio della Regione Rocca
Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata anche con protocollo di verifica a campione delle pratiche in arrivo suddivise per tipologia.
08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Responsabile dell' Ufficio Tecnico
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Iniziative per la salvaguardia dell'ambiente
09.03 - Rifiuti
Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
09.04 – Servizio idrico integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
09.08 – Qualità dell' aria e riduzione dell' inquinamento

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per stipendi e assicurazione mezzi – Responsabile dell' Ufficio Tecnico per la parte lavori pubblici e per la parte Utenze.
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
10.01 – Trasporto ferroviario
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.03 – Trasporto per vie d' acqua
10.04 – Altre modalità di trasporto
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali e del verde pubblico.
Sgombero neve dalle strade comunali.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Responsabile dell’ Ufficio Tecnico – Dr. Formia Luca
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Responsabile dell’ Ufficio Tecnico per lavori ai cimiteri e per utenze e canoni – Dr. Formia Luca per contributi e assicurazioni
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
12.01 – Interventi per l’ infanzia e i minori e per asili nido
Nel caso in cui la Regione emettesse bandi per il sostegno alle locazioni o per Baby Parking e asili nido il Comune si farà promotore nei confronti delle strutture private del territorio interessate alle iniziative.
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie

Si mantiene l'attuale livello di collaborazione con il Cissac per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali. La quota da trasferire al Cissac per ora è mantenuta invariata in assenza di comunicazioni ufficiali. Aiuti alle famiglie a supporto emergenza sanitaria.
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
Interventi di sostegno alla locazione.
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale.
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Responsabile dell’ Ufficio Tecnico
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Manutenzione ordinaria degli attraversamenti rogge.
16.02 – Caccia e pesca

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
20.01 - Fondo di riserva – fondo di riserva di cassa
L’ art. 166 comma 1 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano in Bilancio un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente

previste. Nella programmazione 2023-2025 il fondo di riserva ammonta ad € 15.000,00 per tutti e tre gli anni e risulta pari allo 0,51% per il 2023 e allo 0,52% per il 2024 e il 2025.

Fondo di riserva di cassa

L' art. 166 comma 2-quater del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano in Bilancio un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 % della cassa delle spese finali. Nella programmazione 2023-2025 per il solo anno 2023 è previsto un fondo di riserva di cassa pari ad € 20.000,00 (0,50% rispetto al totale di cassa dei titoli I-II-IV di spesa).

20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare; allo stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente. Il Fondo Crediti di Difficile Esazione (FCDDE) pertanto, è un Fondo diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di difficile esazione e si concretizza attraverso uno stanziamento nelle spese a titolo di accantonamento che non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. La quota da accantonare a FCDDE è determinata in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'anno, dalla loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque anni.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Per le entrate di parte corrente:

- Accertamenti IMU
- TARI
- Mensa e refezione scolastica
- Trasporto scuole medie
- Pre-post scuola
- Sanzioni per violazioni al codice della strada
- Fitto locale palaeventi
- Rimborso costi utenze palaeventi.

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Alle tipologie così individuate è stata applicata la metodologia di calcolo illustrata nell'esempio contenuto nelle faq n. 25 e 26 pubblicate dalla Commissione istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) e precisamente:

- Per gli anni dal 2017 al 2021 il calcolo per l'accantonamento è stato eseguito secondo la seguente formula: $(\text{incassi di competenza anno } x + \text{incassi in c/residui anno } x+1 \text{ relativamente all' anno } x) / \text{accertamenti di competenza anno } x$;
- E' stata poi applicata la media semplice fra i singoli rapporti annui;
- La percentuale non coperta da riscossione è stata utilizzata per l'accantonamento al FCDDE.

Per tutti e tre gli anni l'importo inserito a bilancio è pari al 100% del FCDDE calcolato.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

L'importo calcolato è pari ad € 124.252,00 per il 2023 e ad € 115.927,00 per il 2024 e il 2025.

20.03 – Altri fondi

Sono presenti poi Altri Accantonamenti : euro 70.000,00 accantonati per eventuale ricalcolo Certificazione covid su spese in conto capitale finanziate con Fondi Covid; euro 11.106,00 costituiscono l'accantonamento per Fine mandato Sindaco ed i restanti 6.500,00 sono costituiti dal Fondo rinnovi contrattuali.

Fondo garanzia debiti commerciali

Dal 1.1.2021 è scattato l'obbligo di accantonamento in bilancio di un Fondo di Garanzia debiti commerciali (da quantificare entro il 28 febbraio con delibera di Giunta da adottare anche in esercizio provvisorio e non soggetta a ratifica consiliare in quanto la norma individua la competenza espressamente in capo all'organo esecutivo) se si verificano almeno una di queste condizioni:

- lo stock di debito commerciale scaduto al 31.12.2022 e non pagato e desunto da Pcc non si è ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2021. L'accantonamento non scatta se lo stock di debito scaduto al 31/12 è uguale o minore al 5% del totale delle fatture ricevuto nell'anno;
- non sono stati rispettati i termini di pagamento: in questi casi l'accantonamento è calcolato con % diverse a seconda dei tempi di ritardo;
- non sono stati effettuati alcuni adempimenti normativi previsti dal comma 868 della legge 145/2018.

Nel decreto Pnrr (art. 9 comma 2 del D.L. 152/2021) è prorogata anche per gli anni 2022 e 2023 la possibilità di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, invece che esclusivamente sulla base dei dati della Pcc, previo invio alla Pcc, entro il 31.1, della comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock del debito scaduto e non pagato al 31.12 relativo ai due esercizi precedenti e anche se enti soggetti al Siope e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Questa norma riguarda il solo valore del debito commerciale e non anche l'indicatore di ritardo di pagamento.

Ai sensi di quanto disposto dalla circolare mef del 17 Aprile 2022 particolare attenzione sarà posta durante tutta la gestione 2023 all'indicatore di ritardo dei pagamenti. Di seguito si evidenzia il contenuto della circolare stessa.

- ▶ la scadenza dei termini di pagamento è fissata in via ordinaria in 30 giorni e l'eventuale estensione, fino ad un massimo di 60 giorni, deve essere puntualmente giustificata, con prova scritta della clausola relativa al termine, in ragione della particolare *"natura del contratto"* o di *"talune sue caratteristiche"*, come prescritto dalla normativa vigente;
- ▶ gli indicatori stabiliti dalla Commissione europea in sede di monitoraggio della riforma saranno costituiti dalla media, ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo delle pubbliche amministrazioni, purché gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre:
 20 giorni nel 2023
 15 giorni nel 2024

L'utilizzo della media semplice nel calcolo degli indicatori di pagamento e di ritardo impone un'attenzione ancora maggiore nel rispetto dei termini di pagamento, a prescindere dall'importo delle singole fatture, che avranno pertanto la stessa incidenza in fase di monitoraggio, indipendentemente dal loro ammontare.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Versamento quote interessi alle scadenze.
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Versamento quote capitale alle scadenze.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Formia Luca per diritti carte identità elettroniche – ritenute su stipendi e depositi cauzionali e contrattuali – Dr.ssa Ronchietto Tiziana per Economato, split IVA e servizi conto terzi

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
99.01 – Servizi conto terzi – partite di giro
Le partite di giro contengono quelle poste per cui l'Ente risulta esclusivamente un tramite. Pertanto troviamo le ritenute Irpef e previdenziali ed assistenziali al personale, l'IVA split payment, i depositi cauzionali, il servizio di Economato e tutte quelle poste che per loro natura transitano dalle casse dell'Ente ma sono destinate o ad essere restituite o subito riversate.
99.02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del Patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di Bilancio procede all'attuazione del P.R.G.C. approvato con deliberazione C.C. n. 6 dell' 11-4-2017. Relativamente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, non sono previste dismissioni.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comune di Mazzè ha partecipazioni in società e/o enti strumentali con percentuale al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici.

Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta ed efficiente gestione degli stessi. Il Comune di Mazzè con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 28-4-2022 ha esercitato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato per l'anno 2021 e per gli esercizi futuri, così come previsto dall'articolo 233 bis del TUEL modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con deliberazione n. 53 del 16-9-2021 la Giunta Comunale ha provveduto all'adempimento di cui all'art. 2 comma 594 Legge 244/2007 per gli anni 2022-2024.

H) CONCLUSIONI

La programmazione 2023/2025 si presenta davvero ardua. Il tema è la tenuta del bilancio per finanziare i servizi ai cittadini, a fronte della minore capacità fiscale dovuta alle aumentate spese a seguito della crisi internazionale dovuta alla guerra in Ucraina. Occorrerà valutare, nei mesi che verranno, le decisioni che saranno prese a sostegno degli enti locali, delle imprese e delle famiglie.

Mazzè, li 19 Dicembre 2022

Il Sindaco
(Marco Formia)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr.ssa Tiziana Ronchietto)